

IRFIS

MEDIOCREDITO DELLA SICILIA S.p.A.

SEDE IN PALERMO
CAPITALE SOCIALE € 76.501.914,00
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI PALERMO:
00257940825
ALBO BANCA D'ITALIA N. 4763 - CODICE ABI 10648.4
APPARTENENTE AL GRUPPO BANCARIO UNICREDIT
ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

PER L'APPROVAZIONE DEL

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

CINQUANTAQUATTRESIMO ESERCIZIO

8 APRILE 2008

AZIONISTI

BANCO DI SICILIA, Società per Azioni S.p.A.
REGIONE SICILIANA
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA S.c.a r.l.
SANSEDONI S.p.A.
BANCA NUOVA S.p.A.
BANCA ANTONVENETA S.p.A.
BANCA POPOLARE DI LODI S.p.A.
BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA r l
CREDITO SICILIANO S.p.A.
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO S.c.a r.l.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Dr. ALESSANDRO PERRONE

VICE-PRESIDENTE

Avv. MASSIMO DELL'UTRI

CONSIGLIERI

Dr. AURELIO ANGELINI

Prof. MICHELE CAMPISI

Avv. MARCO CARUBA

Dr. PIETRO GIUSEPPE CIRRITO (sino all'8/2/2008)

Dr. EUGENIO FAVALE

Dr. MASSIMO PECORARI

COLLEGIO SINDACALE

Prof. ANTONIO PANETTA

Presidente

Dr. DARIO ALLEGRA

Sindaco effettivo

Dr. FABRIZIO LOIACONO

Sindaco effettivo

Dr. SALVATORE ERRANTE PARRINO

Sindaco supplente

Dr. ALDO CRICCHIO

Sindaco supplente (sino al 23/1/2008)

DIRETTORE GENERALE

Dr. UMBERTO PELARGONIO

COMITATO AMMINISTRATIVO PER LA GESTIONE
DEI FONDI REGIONALI PER IL CREDITO ALL'INDUSTRIA
AL TURISMO ED AI TRASPORTI

(Legge regionale 5 agosto 1957 n. 51 e successive)

<i>Presidente</i>	Dr. ALESSANDRO PERRONE
<i>Vice Presidente</i>	Avv. MASSIMO DELL'UTRI
<i>Componenti</i>	Dr. COSIMO AIELLO
	Ing. SALVATORE BRAMANTI
	Dr. GIOACCHINO DI SALVO (sino al 28/3/2007)
	Rag. ROSARIO LEONARDI (sino al 28/3/2007)
	D.ssa PIERA SPANO' (sino al 28/3/2007)
	Dr. GIUSEPPE SCUDERI
	Dr. GIUSEPPE BENANTI (dal 29/5/2007)
	Avv. ANTONINO BRUNETTO (dal 29/5/2007)
	Dr. GIANFRANCO FUSCHI (dal 29/5/2007)

Componenti per il settore dei lapidei di pregio ai sensi della L.R. 9/12/1980, n. 127:

Dr. MARIO FORESTA
Sig. VINCENZO LOMBARDO
Ing. SALVATORE PERRONE (sino al
28/3/2007)
Dr. FAUSTO LOMBARDO (dal 29/5/2007)

Componenti per il credito turistico alberghiero ai sensi della L.R. 12/4/1967, n. 46:

Dr. ALDO GRECO
Dr. ANTONIO CURATOLA

Componenti per il credito ai trasporti ai sensi della L.R. 17/3/1979, n. 44:

Arch TOMMASO CUSUMANO (sino al 28/3/2007)
Dr VINCENZO FALGARES
D.ssa CARMELA MADONIA (dal 29/3/2007)

COMITATO AMMINISTRATIVO PER LA GESTIONE
DEL FONDO REGIONALE PER IL CREDITO AL COMMERCIO

(Legge regionale 4 agosto 1978 n. 26 e successive)

<i>Presidente</i>	Dr. ALESSANDRO PERRONE
<i>Vice Presidente</i>	Avv. MASSIMO DELL'UTRI
<i>Componenti</i>	Dr. AMERICO CERNIGLIARO
	Avv. MARINO JULIO COSENTINO
	Dr. LUIGI CURCIO
	Cav. Uff. GIROLAMO G. LATTUCA

Dr. GIOVANNI PECORAINO
 Dr. LUIGI PINTUS

INDICE	
	Pag.
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	3
<i>RELAZIONE SULLA GESTIONE</i>	9
APPENDICE STATISTICA	29
SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2007	35
Stato Patrimoniale	36
Conto Economico	37
Prospetto Delle Variazioni Del Patrimonio Netto	38
Rendiconto Finanziario	40
NOTA INTEGRATIVA	41
Parte A - Politiche contabili	43
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale	57
Parte C - Informazioni sul conto economico	99
Parte D - Informativa di settore	119
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	123
Parte F - Informazioni sul patrimonio	165
Parte H - Operazioni con parti correlate	171
ALLEGATI	179
Rendiconto del fondo regionale di garanzia sussidiaria per il per il credito peschereccio ex LL.RR. n. 5 e 6 del 13/3/1975	180
Rendiconto del fondo regionale per il credito turistico alberghiero ex L.R.N.78/1976 art. 1 lett. A	181
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	183
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.	189
DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	193

BILANCIO

AL 31 / 12 / 2007

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Il quadro di riferimento economico

L'espansione dell'economia mondiale ha registrato, nel corso del 2007, un notevole rallentamento causato dalla crisi dei mutui sub-prime americani della scorsa estate e dal notevole incremento dei prezzi delle materie prime alimentari (carni, latticini e cereali) ed energetiche (petrolio) dovuta, tra l'altro, all'incremento della domanda da parte dei paesi cosiddetti emergenti a fronte di una stagnazione dell'offerta. Il clima di incertezza che aleggia sui mercati internazionali ha fatto ridimensionare le previsioni di crescita economica mondiale e ipotizzare un trend crescente dei tassi di inflazione.

L'area Euro ha registrato un incremento dell'attività produttiva superiore alle attese, supportato anche qui dai consumi delle famiglie e dagli investimenti a medio e lungo termine delle imprese, per quanto rallentata nel quarto trimestre. Mentre in Francia la crescita rimane sostenuta, in Germania ed in Italia la fiducia delle imprese è in calo.

In aumento l'inflazione negli ultimi mesi dell'anno. In crescita sostenuta i prestiti bancari alle imprese ed ai privati, mentre registrano una lieve diminuzione quelli alle famiglie.

In Italia la timida ripresa dell'economia nel terzo trimestre dell'anno sembra si sia esaurita nel quarto. Non cresce la produttività delle imprese, che si indebitano sempre di più; i consumi sono stagnanti e l'inflazione cresce a seguito principalmente dell'aumento dei costi dell'energia. Anche la domanda estera non dà segnali positivi a seguito dell'apprezzamento dell'euro e della modesta crescita dei mercati di sbocco. In crescita la pressione fiscale.

In tale contesto si muove l'economia siciliana. Il finanziamento bancario delle imprese nel comparto a medio e a lungo termine per investimenti fissi, registra trend negativi. Solo negli ultimi mesi del 2007 si evidenziano locali modesti incrementi degli ordinativi e della produzione.

Meno esposti al peggioramento della congiuntura il settore delle costruzioni, dei servizi e delle esportazioni, queste ultime comunque positivamente influenzate dal comparto petrolifero.

In crescita, infine, i finanziamenti per il credito al consumo per le famiglie.

Principali aggregati patrimoniali ed economici ed informazioni sulle relative iniziative dell'esercizio.

A) I principali aggregati patrimoniali

A. 1) Provvista e tesoreria

Nel corso del 2007 non sono state perfezionate nuove operazioni di provvista a medio e lungo termine: le erogazioni effettuate sono state fronteggiate utilizzando le somme derivanti dalle disponibilità di tesoreria, da rientri da clientela nonché attraverso il perfezionamento di operazioni di provvista a breve termine.

In particolare le operazioni di finanziamento a breve termine attivate hanno determinato una esposizione media giornaliera per circa 94 milioni di euro, di cui circa 43 milioni derivanti da p/t di finanziamento e 51 milioni rivenienti da operazioni concluse sul Mercato Interbancario dei Depositi, tutte perfezionate con la Capogruppo.

Con riferimento all'attività di tesoreria sono state perfezionate operazioni di investimento sul Mercato Interbancario dei Depositi, sempre con la Capogruppo, per 11 milioni di euro medi giornalieri.

Nel periodo considerato sono state, inoltre, concretizzate operazioni derivate finalizzate esclusivamente alla copertura del rischio di cambio di operazioni di finanziamento in valuta; il *fair value* dei contratti derivati, tutti posti in essere con società del Gruppo, riflette un saldo positivo netto di 0,8 milioni.

E' stata rimborsata provvista per un totale complessivo di 146 milioni di euro, di cui 62 milioni per residua provvista cartolare e 84 milioni per provvista non cartolare.

La provvista, tutta non cartolare, ammonta al 31 dicembre 2007 a 95,9 milioni di euro ed è costituita da linee di credito e depositi acquisiti integralmente da banche del Gruppo.

Il portafoglio titoli al 31 dicembre 2007 non ha subito variazioni ed è composto esclusivamente da titoli di Stato, ammonta a 55,5 milioni di euro di cui 15,1 milioni detenuti fino alla scadenza e 40,4 milioni disponibili per la vendita.

A.2) Gli impieghi

Al fine di consentire una compiuta analisi sulla evoluzione dei principali aggregati gestionali si riepilogano, qui di seguito, i dati sull'attività al 31/12/2007, con particolare riferimento alle aree operative relative al credito su Fondi Propri.

Impieghi su fondi propri (importi in milioni di euro)

Flussi dall'1/1	31/12/2007		31/12/2006		DIFF. %	
	N. milioni di euro		N. milioni di euro		N. milioni di euro	
Domande pervenute (*)	203	528,0	234	504,8	-13,2	4,6
Finanziamenti deliberati	115	271,5	191	399,1	-39,8	-32,0
Finanziamenti stipulati	211	231,4	170	170,1	24,1	36,1
Erogazioni effettuate	284	160,3	277	160,5	2,5	-0,1
Consistenze	31/12/2007		31/12/2006		DIFF. %	
	N. milioni di euro		N. milioni di euro		N. milioni di euro	
Domande in esame	131	333,3	78	148,5	67,9	124,4
Deliberati da stipulare	76	127,7	116	214,9	-34,5	-40,6
Stipulati da erogare	100	165,0	65	99,4	53,8	65,9

(*) Valori al netto delle operazioni rinunciate o ripartite in pool durante l'anno

I flussi operativi della Banca registrano, rispetto al corrispondente periodo di confronto dell'anno 2006, un incremento in valore dei comparti delle domande e delle stipule (rispettivamente +4,6% e 36,1%) e una flessione nei comparti delle delibere (-32%, si tenga conto però che il dato 2006 comprende circa 100 milioni di operazioni deliberate a fronte dei bandi su L.488/92). Pressoché in linea rispetto al 2006 i volumi delle erogazioni.

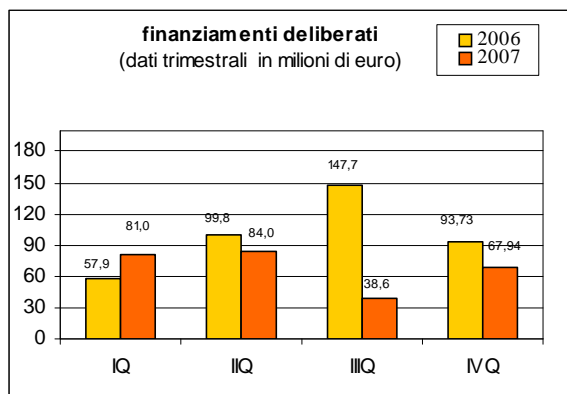
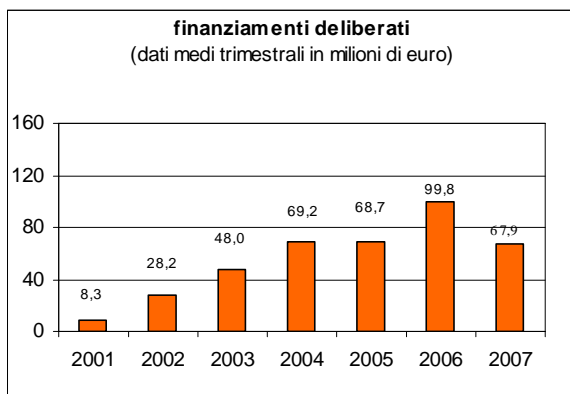
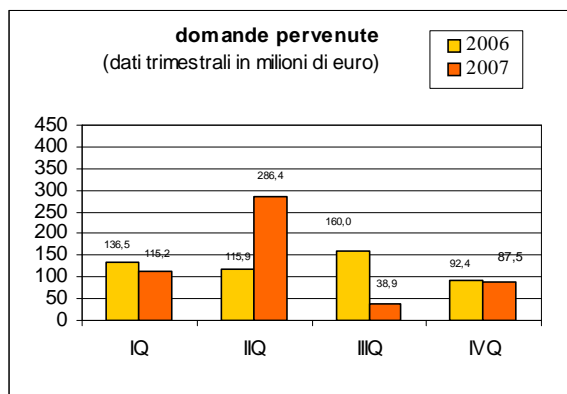
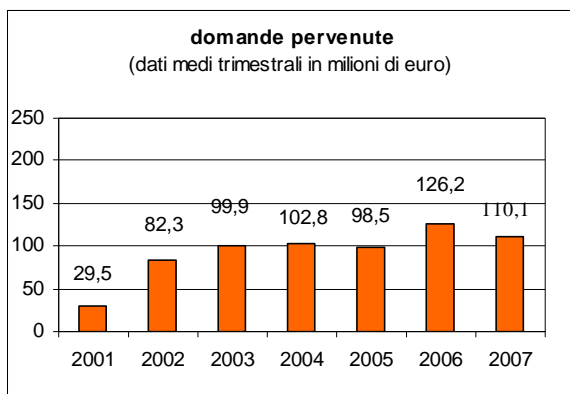
L'attività commerciale complessiva continua ad essere caratterizzata dall'impegno nel miglioramento della qualità della raccolta delle operazioni di finanziamento, in relazione all'entrata a regime del nuovo processo del credito, che ha consentito, per altro, una significativa riduzione dei tempi dell'attività istruttoria.

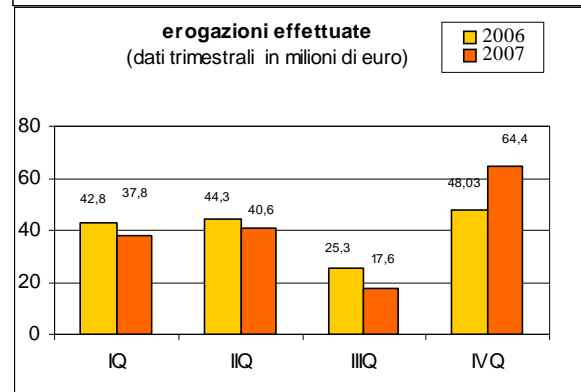
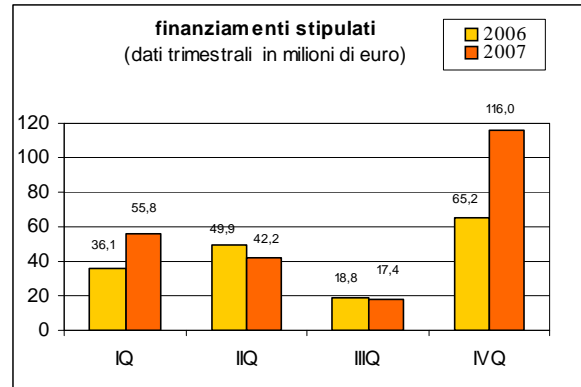
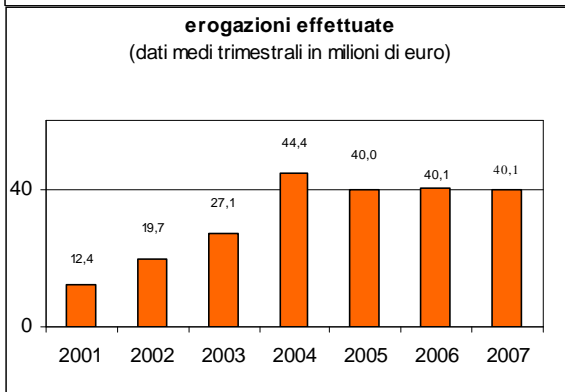
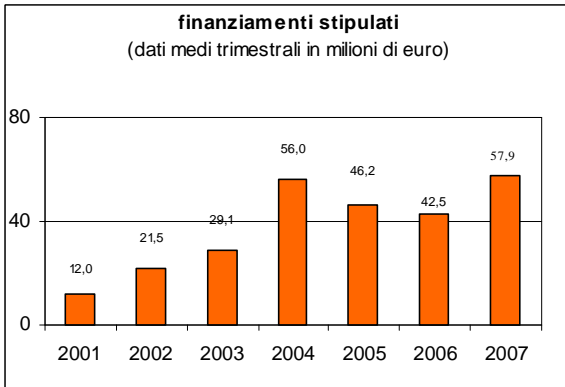
Pur tuttavia, l'attività di sviluppo ha risentito del protrarsi della situazione di incertezza sulla composizione della futura compagine sociale dell'Irfis che ha caratterizzato tutto il secondo semestre. Peraltro, tale incertezza ha rallentato i rapporti con le reti del Gruppo, oggetto degli accordi commerciali in essere, posti a base delle previsioni sui volumi dell'attività per l'anno in corso.

Si riporta, di seguito, la ripartizione per settore delle domande pervenute al 31/12/2007:

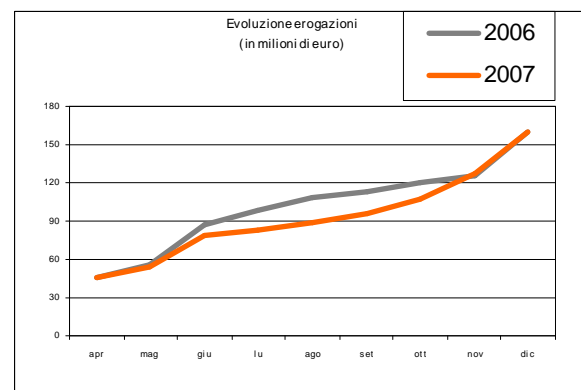
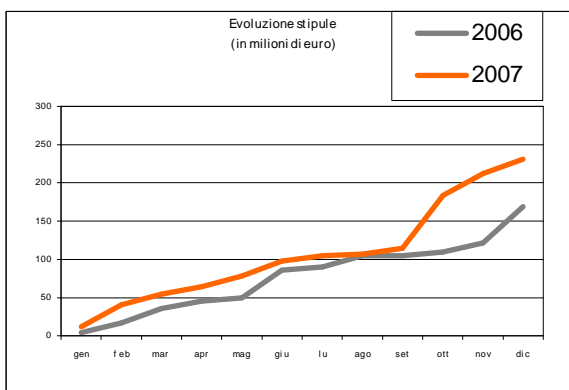
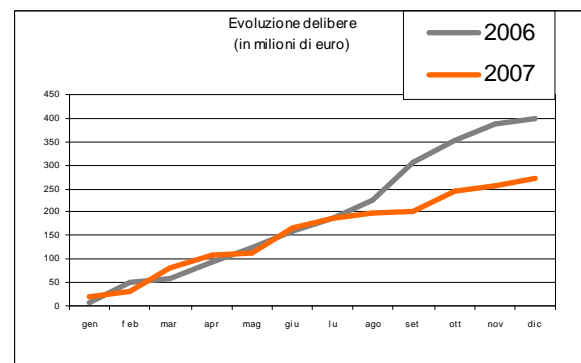
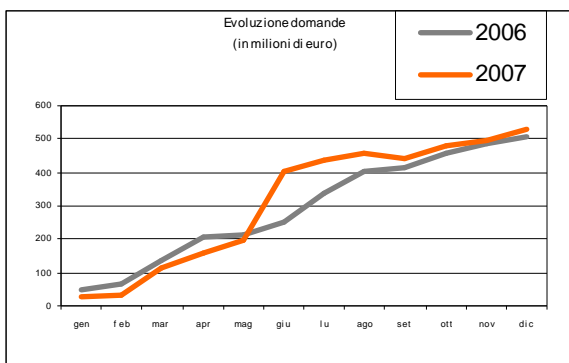
	Domande al 31/12/2006		Domande al 31/12/2007	
	Importo	%	Importo	%
Fin ord sett industria	286,384	56,74%	348,141	65,94%
<i>Manifatturiero</i>	186,600	36,97%	128,115	24,27%
<i>Navale</i>	19,500	3,86%	22,440	4,25%
<i>Infrastrutture</i>	26,950	5,34%	22,212	4,21%
<i>Telecomunicazioni</i>	-	0,00%	-	0,00%
<i>Energia e ambiente</i>	53,334	10,57%	175,374	33,22%
Fin ord sett commercio e serv	131,085	25,97%	127,153	24,08%
Fin ord sett turismo	83,612	16,56%	48,835	9,25%
Fin ord altri settori	-	0,00%	2,800	0,53%
Legge Sabatini	3,675	0,73%	1,046	0,20%
TOTALE	504,756	100,00%	527,975	100,00%

I dati suesposti evidenziano un incremento delle domande di finanziamento nel settore dell'energia e del navale, che deriva dalla specializzazione raggiunta dalla Banca nella valutazione degli investimenti in questi settori e dalla sottoscrizione di accordi e convenzioni con importanti operatori ed associazioni nazionali di categoria.





Di seguito è rappresentata l'evoluzione mensile dell'attività operativa dell'Istituto al 31/12/2007 ed il confronto con quella dell'analogo periodo dello scorso esercizio.



Per quanto concerne le consistenze, infine, si sottolinea un incremento del portafoglio dello stock delle domande in esame (+ 124,4%) e delle operazioni stipulate da erogare (+66%).

A.3) I crediti verso clientela

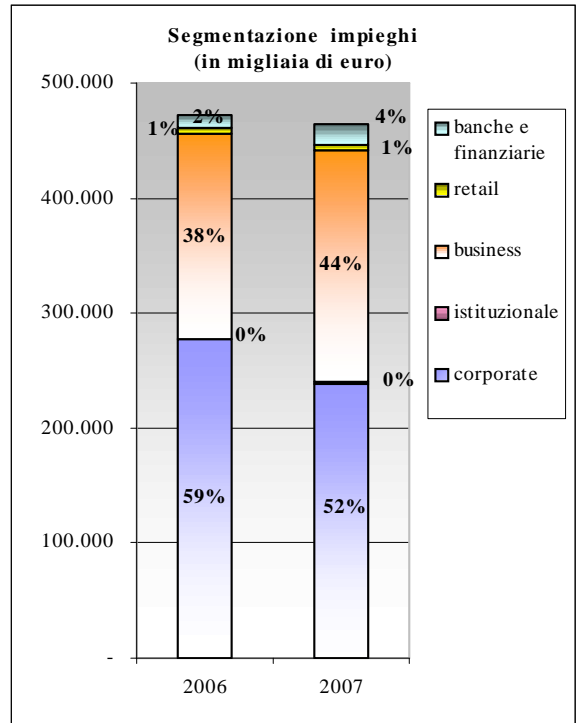
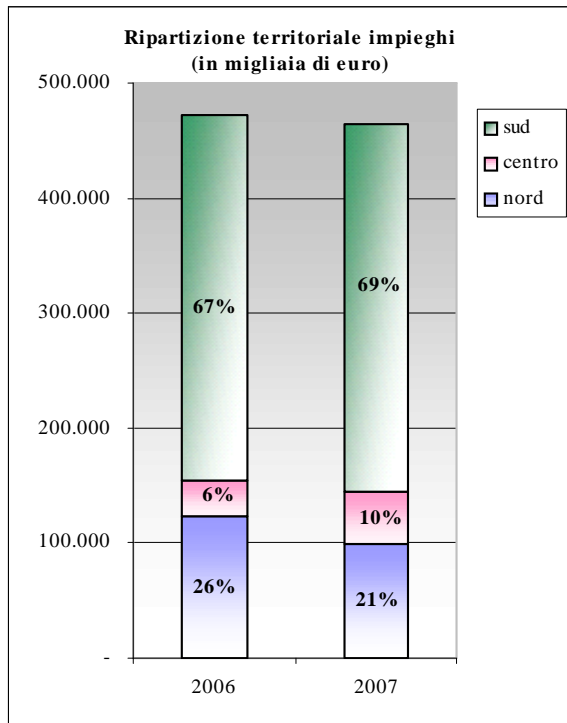
Con riferimento alla principale area operativa della Banca, il dato relativo ai crediti verso clientela - pari al 31/12/2007 a 485,5 milioni – evidenzia rispetto al livello del precedente periodo di confronto un leggero incremento (+2,6%).

Crediti verso clientela

dati in migliaia di euro

	31/12/2007			31/12/2006		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	90.161	33.156	57.005	76.965	30.458	46.507
Sofferenze	63.452	31.949	31.503	54.818	28.899	25.919
Incagli	17.093	951	16.142	11.347	1.220	10.127
Esposizioni ristrutturate	4.820	32	4.788	2.123	24	2.099
Scaduti oltre 180 gg	4.796	224	4.572	8.677	315	8.362
Rischio Paese	-	-	-	-	-	-
B. Crediti in bonis	431.458	2.944	428.514	429.365	2.827	426.538
Totale	521.619	36.100	485.519	506.330	33.285	473.045

Si rappresenta, qui di seguito, la segmentazione del portafoglio crediti per ripartizione territoriale e tipologia di clientela.



Retail: persone fisiche; Business: operatori con fatturato fino a 2,5 mil; Corporate: operatori con fatturato superiore a 2,5 mil; Istituzionale: Istituzioni ed Enti Pubblici; Banche e finanziarie: Istituti Bancari e Società finanziarie;

La ripartizione territoriale, effettuata sulla base della provincia della sede legale della controparte, rispetto al 2006, conferma sempre di più gli effetti di un maggiore impegno nel Sud ed in particolare nei territori assegnati dagli accordi commerciali di Gruppo. Le nuove domande raccolte nell'anno riguardano per circa il 50% clienti con sede in Sicilia.

La ripartizione per segmenti della clientela mostra ancora una crescita del segmento business ed una diminuzione del corporate, mentre i segmenti retail, istituzionale, banche e finanziarie assumono volumi ormai residuali.

A. 4) I crediti dubbi

Le sofferenze nette al 31/12/2007 sono pari a 31,5 milioni contro 25,9 milioni del corrispondente periodo di confronto. Tale livello deriva, congiuntamente, dai nuovi ingressi intervenuti nel corrente esercizio, essenzialmente relativi a posizioni di vecchia data già classificate ad incaglio e deterioratesi ulteriormente in conseguenza del peggioramento della congiuntura economica, nonché dall'adeguamento delle stime di recupero su alcune posizioni, nell'ambito di un comparto assistito prevalentemente da

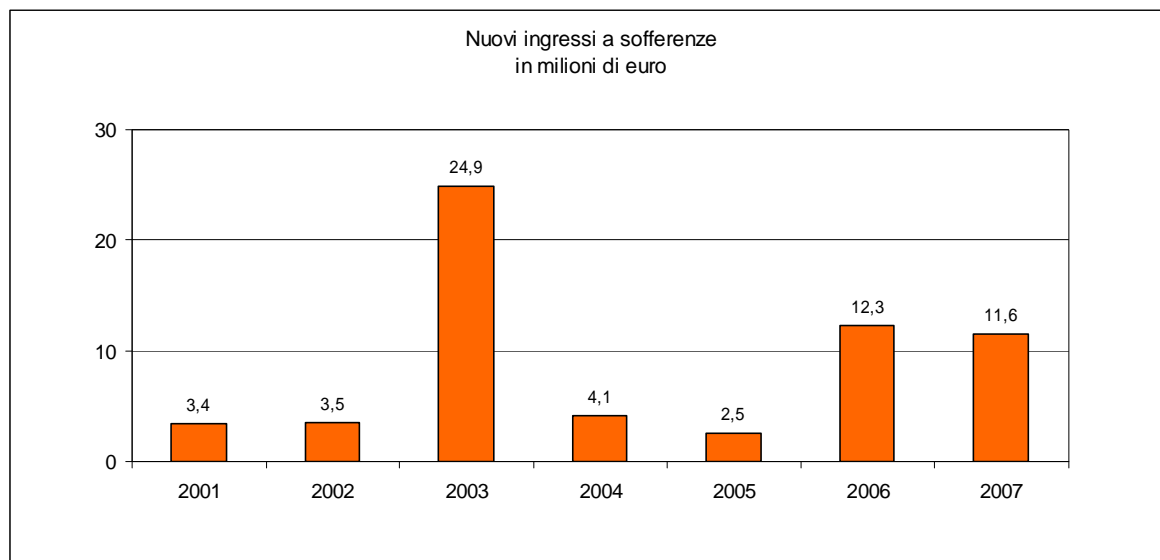
garanzie immobiliari.

A fine 2007 i trasferimenti a sofferenza hanno riguardato 19 posizioni, di cui 13 da incaglio, per un totale di 11,6 milioni.

Il tradizionale rapporto sofferenze/impieghi, con riferimento a quanto ritenuto recuperabile, è pari al 6,5% (5,5% al 31/12/2006) con un rapporto di copertura del 50,4% (52,7% al 31/12/2006), la cui flessione, per quanto detto sopra, riflette la maggiore recuperabilità complessiva della categoria.

Nelle tabelle che seguono si riportano, nella prima, gli indici di copertura dei crediti e, nella seconda, l'andamento dei nuovi ingressi a sofferenza.

	31/12/2007	31/12/2006
Crediti in sofferenza	50,4%	52,7%
Crediti incagliati	5,6%	10,8%
Crediti ristrutturati	0,7%	1,1%
Scaduti oltre 180 gg	4,7%	3,6%
Crediti in bonis	0,7%	0,7%
Totale	6,9%	6,6%



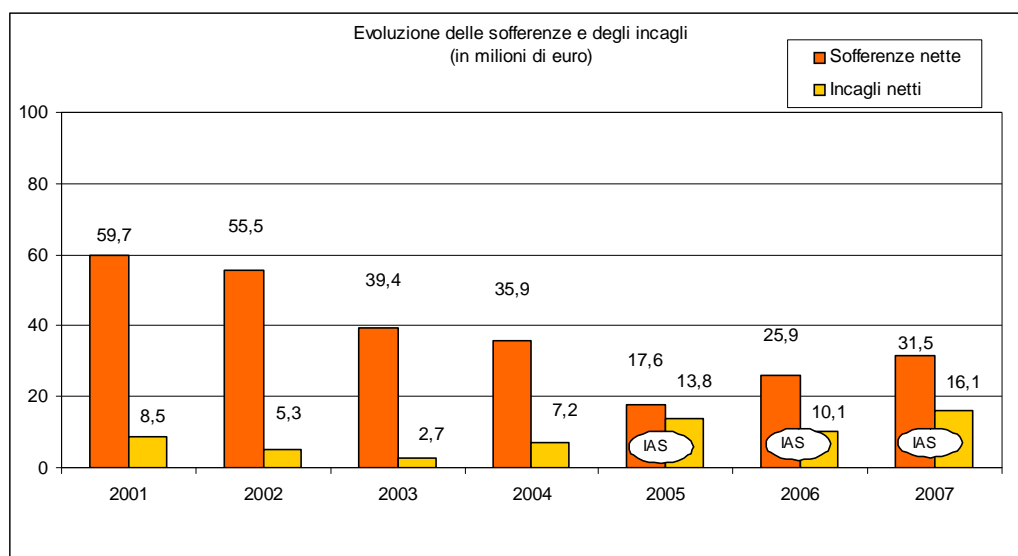
Il dato riferito al 2003 include il gruppo Parmalat, Cesame e Cooperativa Costruttori.

Gli incagli, pari a 16,1 milioni, contro 10,1 al 31/12/2006, presentano un indice di copertura del 5,6%

(10,8% al 31/12/2006) diminuito per effetto, sia dei suddetti passaggi a sofferenza, che per il minor numero di posizioni assoggettate ad attualizzazione finanziaria, in relazione alla durata dei previsti recuperi correlati alla validità temporale delle delibere di classificazione.

L'incidenza delle altre partite ad andamento anomalo (*ristrutturati e past due*) è pari ad 1,9% (2,2% al 31/12/2006).

Il complesso delle esposizioni deteriorate – costituito dai crediti scaduti o sconfinanti oltre i 180 giorni, dai crediti ristrutturati, dagli incagli e dalle sofferenze – è pari a 57 milioni, l'11,7% del totale dei crediti. Tale dato riflette sostanzialmente il deterioramento della qualità del credito bancario nel Mezzogiorno, dovuto al peggioramento del contesto economico di riferimento, che nel corso del 2007 ha determinato una incidenza delle esposizioni deteriorate di circa il 12%.



Nell'ambito dell'analisi dei dati su esposti si precisa che lo stock delle sofferenze lorde al 31/12/2007 ricomprende per circa il 65% operazioni originate fino al 2000, mentre le operazioni perfezionate dal 2001 (pari a 1.062 milioni) hanno generato al 31/12/2007 uno stock di sofferenze lorde di 21,8 milioni. Quest'andamento è stato determinato dall'introduzione fin dal 2001 di nuovi modelli di valutazione del merito creditizio, progressivamente perfezionati fino a ricomprendere le indicazioni di Basilea 2 ed integrare la "best practice" di Gruppo, che hanno elevato la qualità del rischio assunto, in considerazione anche delle caratteristiche dei mercati di riferimento della Banca principalmente localizzati nelle aree meridionali del Paese.

B) Impieghi su Fondi Regionali a Gestione Separata

Per una più completa valutazione dell'operatività complessiva vengono qui di seguito forniti dettagli informativi anche in ordine agli impieghi di credito industriale e al commercio a valere su Fondi Regionali.

B.1) Fondi Regionali Industria (compresi, Turismo e Trasporti)

(importi in milioni di euro)

Flussi dall'1/1	31/12/2007		31/12/2006		DIFF. %	
	N. milioni di euro		N. milioni di euro		N. milioni di euro	
Domande pervenute	7	6,0	56	29,3	-87,5	-79,4
Finanziamenti deliberati	14	4,8	40	18,2	-65,0	-73,5
Finanziamenti stipulati	16	6,0	53	19,2	-69,8	-68,5
Erogazioni effettuate	58	8,0	76	19,6	-23,7	-59,1
Crediti in essere		133,9		133,7		0,1
di cui al netto sofferenze		43,8		43,5		0,5
Consistenze	31/12/2007		31/12/2006		DIFF. %	
	N. milioni di euro		N. milioni di euro		N. milioni di euro	
Domande in esame	47	27,8	75	38,1	-37,3	-27,1
Deliberati da stipulare	21	8,4	44	17,3	-52,3	-51,3
Stipulati da erogare	60	16,2	82	19,6	-26,8	-17,1

L'attività operativa della gestione separata dei Fondi Regionali per il credito all'Industria, si sviluppa nell'ambito di entità complessivamente contenute, operando in regime di "de minimis" e riguarda soprattutto l'operatività relativa ai finanziamenti di impianto ai sensi della L.R. 51/57 che, a seguito dell'emanazione del D.M. del 7/10/2002, prevede la possibilità di cumulo con le agevolazioni ex L.488/92 e la sua applicabilità, sancita dalla Legge finanziaria regionale 2003, a tutti i settori agevolabili ai sensi della richiamata L.488/92 (settore industria).

Al 31/12/2006 e' cessata l'operativita' sulle commesse (LR.38/76) e sui marmi (LR.7/86).

Si ricorda che la L.R. n. 17 del 28 dicembre 2004 (Finanziaria Regionale 2005) ha previsto un profondo mutamento dell'operatività dei suddetti Fondi Regionali con la costituzione di un Fondo Unico a Gestione Separata da assegnare ad un gestore unico - individuato mediante bando pubblico - cui confluiranno sia le operatività attualmente gestite dall'Irfis, che le relative risorse finanziarie.

Il contenzioso amministrativo insorto in ordine all'aggiudicazione di tale bando, di cui si è già riferito nella relazione di gestione del precedente esercizio, è tuttora in corso.

B.2) Fondi Regionali Commercio

L'attività relativa alla gestione separata dei Fondi Regionali per il Credito al Commercio - a seguito dell'inizio dell'operatività, a decorrere dal mese di settembre 2002, del nuovo Fondo a Gestione Separata istituito ai sensi dell'art. 60 L.R. 23/12/200 n. 32, assegnato, a mezzo bando di gara, ad altro istituto bancario – continua a riguardare il completamento dell'iter delle operazioni già deliberate nel corso dell'anno 2002.

La residua attività a valere sull'originario Fondo proseguirà con la gestione delle operazioni in essere, fino ad esaurimento.

I crediti in essere al netto delle sofferenze al 31/12/2007 sono pari a 22,9 milioni (33,3 milioni al 31/12/2006); tale volume dovrebbe dimezzarsi nel 2010 ed esaurirsi nel 2015.

C) Attività del comparto agevolazioni.

Nel 2007 si è provveduto al perfezionamento dei finanziamenti correlati ai progetti agevolativi relativi ai bandi 31,32 e 33 della L.488/92. E' proseguita, inoltre, l'attività relativa alle erogazioni ed ai consuntivi.

Anche con riferimento all'operatività relativa all'Imprenditoria Femminile, ai sensi della L.215/92, è proseguita l'attività di erogazione e di consuntivazione delle iniziative rientranti nel IV, V e VI bando.

Nell'ambito della gestione degli interventi della Programmazione Negoziata sono proseguiti gli accertamenti consuntivi relativi ai programmi agevolati con il Contratto d'Area di Agrigento e le erogazioni e consuntivi relativi al primo protocollo aggiuntivo allo stesso Contratto d'Area, nonché i consuntivi relativi al Contratto d'Area di Messina e al Patto territoriale del Golfo.

E' inoltre continuata l'attività di consuntivazione delle iniziative rientranti nei Patti Territoriali per l'Agricoltura e la Pesca, istruiti nel 2000.

Per quel che riguarda la gestione a valere sui fondi di Agenda 2000, è continuata l'attività relativa alle erogazioni ed ai consuntivi.

E' proseguita, infine, l'attività di erogazione di tutte le misure sul POR Sicilia gestite dall'RTI capofilato

dall'Irfis ed è stato inoltre dato avvio alla fase di consuntivazione.

Nel corso del 2007 si è altresì provveduto all'istruttoria delle 184 (di cui 86 istruite positivamente per circa 23 milioni di investimenti) domande riguardanti la mis.4.01b, VII bando, del POR Sicilia relativo al potenziamento delle PMI.

D) Attività di servizi alle imprese

Nel corso del 2007 è proseguita l'attività di consulenza alle imprese e nel comparto della finanza di progetto. Per quella relativa all'asseverazione di piani economico-finanziari, sia ai sensi dell'art. 37 bis della L.109/94 (Merloni ter) che del merito creditizio, sono state rilasciate dall'inizio dell'anno asseverazioni per n. 10 iniziative, comportanti investimenti per circa 54 milioni.

E) Il Capitale sociale ed il patrimonio netto

Il capitale sociale è rappresentato da n. 1.481.160 azioni del valore unitario di euro 51,65.

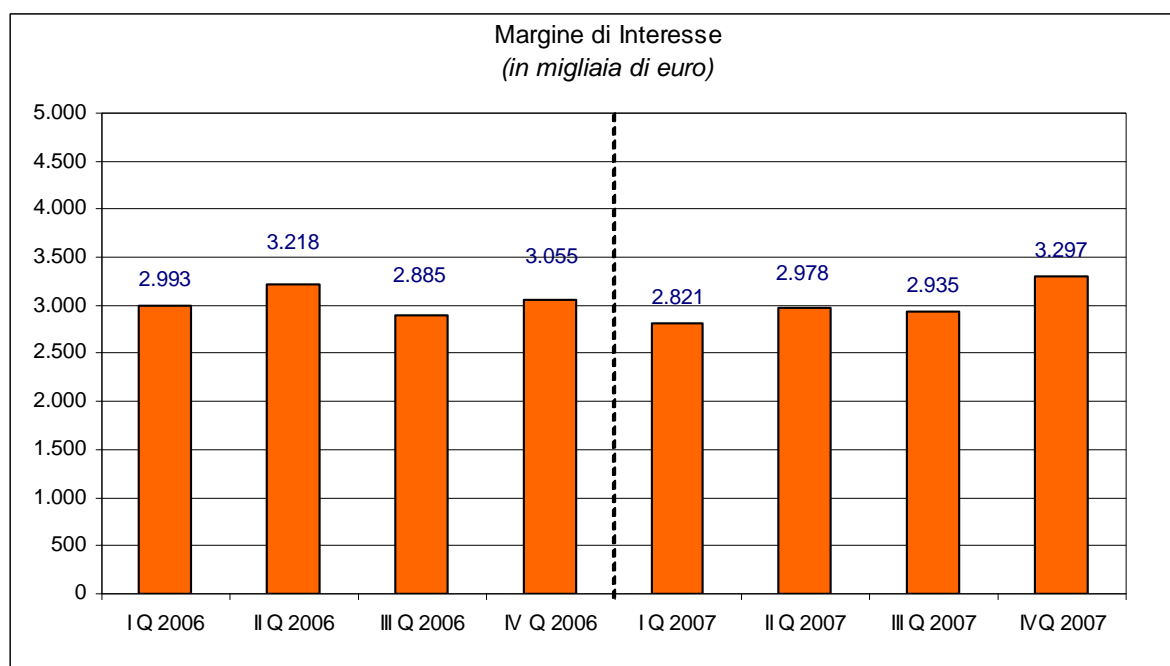
Il patrimonio, al netto dell'utile d'esercizio di 515.305, è pari a 106.929.745, ed è così costituito:

Capitale sociale	76.501.914
Riserve	
Riserve di utili:	
- riserva legale	14.155.834
- altre riserve di utili	2.881.023
Altre riserve	13.437.078
Riserve da valutazione:	
- attività disponibili per la vendita	(46.104)
Totale	106.929.745

Le "altre riserve di utili" pari ad inizio esercizio a 5.651.922 sono state interessate in diminuzione per 2.770.899 dalle imposte differite stanziare in connessione ad una probabile distribuzione straordinaria del patrimonio, che include riserve in sospensione d'imposta.

F) Il conto economico

I risultati economici al 31.12.2007 registrano una sostanziale tenuta del **margine di interesse**, pari a 12 milioni (12,2 milioni nel precedente periodo di confronto); il dato è ancora influenzato, pur se in via residuale, da una minore redditività dei nuovi impieghi rispetto a quelli venuti a scadenza nel periodo.



Il **margine di intermediazione**, pari ad 16,2 milioni contro 16,6 milioni del precedente periodo di confronto, evidenzia una riduzione del 2,5% (-6,1% al 31/12/2006 sul 31/12/2005); la maggiore incidenza, rispetto all'andamento del precedente indicatore, deriva, da un lato, dalla riduzione delle commissioni attive, in relazione alla mancata partenza di nuovi bandi agevolativi, dall'altro, dalla variazione negativa rilevata nel comparto delle coperture – derivati e attività/passività coperte - per effetto della fluttuazione dei relativi importi di fair value.

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, pari a 16,2 milioni contro 17,2 del precedente periodo di confronto (-5,9%) è influenzato dall'andamento dei precedenti margini e dal decremento delle riprese nette di valore su crediti.

Sul **risultato lordo di gestione**, pari a 2,3 milioni contro 4 del precedente periodo, hanno principalmente influito in maniera combinata l'onere attualizzato relativo all'esodo del personale mediante ricorso al fondo esuberi (1,5 milioni), nell'ambito del processo di integrazione nel Gruppo Unicredit, l'onere relativo al rinnovo del CCNL dei dipendenti e, in parziale compensazione, lo storno di passività potenziali a seguito

del venir meno delle condizioni che le avevano generate.

L'**utile d'esercizio**, al netto delle imposte, ammonta a 0,5 milioni contro 2,1 del precedente periodo di confronto e risente, oltre che dei suddetti oneri straordinari, anche della maggiore incidenza fiscale dovuta alla rideterminazione delle imposte differite misurate in base alle minori aliquote IRES ed IRAP future.

G) Il rendiconto finanziario

Dall'esame dei dati del rendiconto finanziario, di cui di seguito si espongono sinteticamente i singoli margini, emergono i seguenti principali aspetti:

- § con riferimento ai flussi di cassa dell'"attività operativa", si evidenzia nel complesso una liquidità netta generata pari a 2.369 migliaia.

Al riguardo, nell'ambito della "gestione", i principali "aggiustamenti" positivi e negativi che sono stati apportati all'utile dell'esercizio si riferiscono: alle rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento operate sul comparto crediti (+2.467 migliaia) al netto delle riprese realizzate per effettivi incassi e delle perdite, a costi di natura non monetaria relativi agli accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri e al fondo trattamento di fine rapporto (-229 migliaia), agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali (+563 migliaia), alle variazioni dei ratei (-1.584 migliaia) e alle imposte (correnti, anticipate e differite) non liquidate nell'esercizio (+1.783 migliaia).

Per ciò che concerne le variazioni che hanno interessato le "attività finanziarie", oltre a quelle connesse alla suddetta attività di "gestione", tra le principali movimentazioni, si segnalano quelle riguardanti i crediti verso banche a vista (-28.599 migliaia) e non (+4.953 migliaia).

Tra i flussi di cassa delle "passività finanziarie" emergono: l'aumento della raccolta interbancaria a vista (+100.000 migliaia) e la diminuzione di quella a medio lungo termine (-64.243 migliaia), la variazione positiva dei debiti verso clientela (+67.957 migliaia) registratasi per effetto dell'incremento dei conti correnti relativi alla gestione dei fondi regionali e all'attività agevolativa, la contrazione dei prestiti obbligazionari dovuta alle emissioni venute a scadenza nell'esercizio (-62.318 migliaia).

- § l'"attività d'investimento" evidenzia un assorbimento di liquidità pari a 370 migliaia venutosi a determinare su cui ha influito in particolare l'incremento delle attività materiali.

§ la variazione dell'attività di provvista" (-1.999 migliaia) è rappresentata dall'utile dell'esercizio 2006 distribuito ai soci.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>		31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
A. ATTIVITA' OPERATIVA			
1. Gestione		3.462,39	7.309,35
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie		(35.634,53)	17.636,19
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie		34.540,71	(22.440,96)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	A (+/-)	2.368,57	2.504,57
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata		26,93	-
2. Liquidità assorbita		(396,73)	(437,03)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	B (+/-)	(369,80)	(437,03)
C. ATTIVITA' DI PROVVISIA			
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	C (+/-)	(1.999,57)	(2.067,20)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	D=A+/-B+/-C	(0,80)	0,34

Legenda:

(+) generata

(-) assorbita

H) Altre informazioni

H.1) Sistema dei controlli interni

Nel corso del 2007 la specifica funzione aziendale ha proseguito l'attività di controllo nelle principali aree operative e con più elevata rischiosità, in coerenza con il modello organizzativo della Banca, in stretta collaborazione e sotto il coordinamento della Capogruppo.

L'attività è stata svolta secondo quanto stabilito ad inizio dell'anno nel "budget annuale delle attività di revisione interna" condiviso dalla Capogruppo ed approvato dagli Organi Amministrativi della Banca.

Nel corso del primo semestre, infine, si è conclusa la visita ispettiva della Banca d'Italia, iniziata nel precedente esercizio.

H.2) La struttura operativa

H.2.1) Organizzazione e sistemi

Nel corso del 2007 è stata completata la ristrutturazione integrale del processo del credito, avviata per fasi successive negli ultimi anni, che è pienamente formalizzato. In particolare, è stato definito ed adottato anche un nuovo processo di monitoraggio del credito che prevede un'azione di sorveglianza sistemica deputata ad un controllo del rischio creditizio efficiente e tempestivo.

Il risultato è stato conseguito assicurando la continuità della gestione ordinaria ed il rispetto dei tempi dell'adeguamento delle procedure dettato dalla Capogruppo per tutte le Banche del Gruppo.

Il Consiglio d'Amministrazione ha approvato il nuovo Ordinamento Generale della Società ed il nuovo documento sulle "Deleghe di Poteri" e, in conformità con le indicazioni della nuova Capogruppo, le Linee Guida del Gruppo Unicredit.

E' stato aggiornato il "Documento programmatico sulla sicurezza", ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera g) e Allegato B (Disciplinare tecnico regola 19) del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e così come previsto nello stesso documento sono state organizzate specifiche giornate di formazione di base e di aggiornamento.

E' proseguita l'azione di completamento e potenziamento delle infrastrutture e dei servizi informatici.

Sono stati altresì avviati i lavori di ristrutturazione ed ammodernamento della Sede della Società.

H.2.2) Gestione risorse umane

E' continuata durante l'anno l'attività di formazione del personale attraverso appositi corsi su tecniche di vendita, su valutazione e gestione del credito e su antiriciclaggio, di lingua inglese e specifici corsi per i neo assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.

Con riferimento al Protocollo di gestione del 3 agosto 2007 che regola e disciplina gli effetti dei processi di integrazione e di razionalizzazione del nuovo Gruppo UniCredit, siglato tra UniCredit/Capitalia e le Organizzazioni Sindacali dei due Gruppi, si è dato corso alla raccolta delle adesioni volontarie ai piani di esodo e pensionamento incentivato. Hanno aderito agli esodi su fondo esuberi n. 10 dipendenti; i relativi oneri stimati sono stati imputati per il loro valore attualizzato interamente al conto economico dell'esercizio 2007. Nessun dipendente ha aderito al piano di pensionamento incentivato.

Nel corso dell'anno si sono registrate n. 5 cessazioni di rapporto di lavoro di cui: n. 1 per esodo volontario incentivato e n. 4 riguardante lo scambio genitori/figli mediante utilizzo del contratto di apprendistato professionalizzante.

Al 31/12/2007 risultano in organico n. 132 unità cui si aggiungono n. 1 unità distaccata da aziende del Gruppo e n. 2 unità in somministrazione di lavoro (al 31/12/2006 n. 134 più n. 3 unità distaccate e n. 6 unità in somministrazione).

H.3) Operazioni infragruppo

La tipologia di rapporti con le società del Gruppo è sintetizzata nella tabella seguente:

(dati in milioni di euro)

ATTIVITA'	
<i>Crediti verso banche</i>	66,4
<i>Derivati di copertura</i>	0,8
PASSIVITA'	
<i>Debiti verso banche</i>	266,4
<i>Altre passività</i>	0,1

Per maggiore dettaglio si rimanda alla sezione H - "Operazioni con parti correlate".

H.4) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'azionista di maggioranza Banco di Sicilia Spa ha comunicato di avere deliberato nel mese di gennaio, con l'assenso della Capogruppo, di procedere alla vendita della propria partecipazione alla Banca Popolare di Vicenza Scpa.

H.5) Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione sarà influenzata nel primo semestre dell'anno dalla procedura di vendita in corso e successivamente dal piano industriale che sarà definito dal nuovo azionista di riferimento.

H.6) Progetto di destinazione dell'utile d'esercizio

In ordine alla ripartizione dell'utile, tenendo conto dei vincoli normativi e statutari, si ritiene di formulare la seguente proposta:

A riserva legale - 5%	€	25.765,27
A riserva straordinaria di utili	€	<u>489.540,04</u>
	€	515.305,31

APPENDICE STATISTICA

(importi in migliaia di euro)

DOMANDE PERVENUTE	2007		2006	
	N.	Importo	N.	Importo
Fondi Propri				
Fin. ordinari settore industria	128	348.140,4	134	286.383,3
Manifatturiero	65	128.115,0	100	186.599,7
Navale	3	22.439,6	3	19.500,0
Infrastrutture	6	22.211,9	10	26.950,0
Telecomunicazioni	-	-	-	-
Energia e ambiente	54	175.373,9	21	53.333,5
Fin. ordinari settore commercio	51	127.153,8	51	131.085,1
Fin. ordinari settore turismo	20	48.835,0	34	83.611,6
Fin. ordinari altri settori	1	2.800,0	-	-
Totale	200	526.929,2	219	501.080,0
Fin. su legge Sabatini (L.1329/65)	3	1.046,0	15	3.674,7
Totale Fondi Propri	203	527.975,2	234	504.754,7
Fondi Regionali				
Industria	7	6.040,7	45	23.781,1
Commesse	-	-	6	4.048,6
Marmi	-	-	4	1.063,5
Garanzia Sussidiaria	-	-	1	450,0
Commercio	-	-	-	-
Totale Fondi Regionali	7	6.040,7	56	29.343,2
Totale domande pervenute	210	534.015,9	290	534.097,9

(importi in migliaia di euro)

FINANZIAMENTI DELIBERATI	2007		2006	
	N.	Importo	N.	Importo
Fondi Propri				
Fin. ordinari settore industria	62	133.783,6	110	280.535,1
Manifatturiero	37	76.150,0	74	176.483,2
Navale	3	22.439,6	3	41.126,9
Infrastrutture	4	8.650,0	8	21.925,0
Telecomunicazioni	-	-	-	-
Energia e ambiente	18	26.544,0	25	41.000,0
Fin. ordinari settore commercio	37	102.270,0	49	69.981,0
Fin. ordinari settore turismo	12	31.715,0	27	46.214,0
Fin. ordinari altri settori	1	2.800,0	-	-
Totale	112	270.568,6	186	396.730,1
Fin. su legge Sabatini (L.1329/65)	3	971,0	5	2.413,0
Totale Fondi Propri	115	271.539,6	191	399.143,1
Fondi Regionali				
Industria	14	4.820,0	27	12.430,0
Commesse	-	-	7	4.598,0
Marmi	-	-	5	730,0
Garanzia Sussidiaria	-	-	1	450,0
Commercio	-	-	-	-
Totale Fondi Regionali	14	4.820,0	40	18.208,0
Totale finanziamenti deliberati	129	276.359,6	231	417.351,1

(importi in migliaia di euro)

ATTI STIPULATI	2007		2006	
	N.	Importo	N.	Importo
Fondi Propri				
Fin. ordinari settore industria	67	108.784,7	59	101.968,5
Manifatturiero	50	63.160,4	47	64.877,9
Navale	1	14.533,3	1	14.578,6
Infrastrutture	2	1.450,0	7	16.000,0
Telecomunicazioni	-	-	-	-
Energia e ambiente	14	29.641,0	4	6.512,0
Fin. ordinari settore commercio	42	79.837,6	48	42.487,8
Fin. ordinari settore turismo	12	31.604,4	7	12.650,0
Fin. ordinari altri settori	-	-	2	6.760,0
Totale	121	220.226,8	116	163.866,3
Fin. su legge Sabatini (L.1329/65)	90	11.207,2	54	6.222,1
Totale Fondi Propri	211	231.434,0	170	170.088,4
Fondi Regionali				
Industria	12	5.030,0	45	17.604,0
Commesse	2	862,0	1	40
Marmi	2	140,0	7	1.506,0
Garanzia Sussidiaria	-	-	-	-
Commercio	-	-	-	-
Totale Fondi Regionali	16	6.032,0	53	19.150,0
Totale atti stipulati	227	237.466,0	223	189.238,4

(importi in migliaia di euro)

EROGAZIONI	2007		2006	
	N.	Importo	N.	Importo
Fondi Propri				
Fin. ordinari settore industria	83	60.121,1	91	90.222,7
Manifatturiero	62	46.376,7	81	76.348,1
Navale	-	-	-	-
Infrastrutture	9	4.338,6	5	7.584,6
Telecomunicazioni	-	-	-	-
Energia e ambiente	12	9.405,7	5	6.290,0
Fin. ordinari settore commercio	88	71.532,7	101	39.562,2
Fin. ordinari settore turismo	21	13.012,5	26	15.651,5
Fin. ordinari altri settori	2	4.446,0	5	8.889,5
Totale	194	149.112,2	223	154.325,8
Fin. su legge Sabatini (L.1329/65)	90	11.205,8	54	6.157,7
Totale Fondi Propri	284	160.317,9	277	160.483,5
Fondi Regionali				
Industria	48	6.027,6	61	13.089,0
Commesse	5	1.043,9	9	5.116,0
Marmi	5	930,0	6	1.356,0
Garanzia Sussidiaria	-	-	-	-
Commercio	-	-	1	10,0
Totale Fondi Regionali	58	8.001,5	77	19.571,0
Totale erogazioni	342	168.319,4	354	180.054,5

SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2007

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
10. Cassa e disponibilità liquide	402	1.194
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	40.442.202	40.497.288
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	15.113.118	15.113.743
60. Crediti verso banche	70.601.940	46.982.483
70. Crediti verso clientela	485.518.959	473.044.571
80. Derivati di copertura	824.220	1.753.961
110. Attività materiali	11.099.438	11.167.909
120. Attività immateriali	109.567	234.860
<i>di cui:</i>		
- avviamento	-	-
130. Attività fiscali	3.680.856	3.309.138
a) correnti	1.541.303	660.824
b) anticipate	2.139.553	2.648.314
150. Altre attività	11.361.691	14.047.526
Totale dell'attivo	638.752.393	606.152.673

STATO PATRIMONIALE

Voci del passivo e del patrimonio netto	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
10. Debiti verso banche	266.389.962	231.319.038
20. Debiti verso clientela	222.475.509	154.518.712
30. Titoli in circolazione	-	63.740.761
60. Derivati di copertura	1.205	-
80. Passività fiscali	4.499.775	1.091.097
a) correnti	1.496.682	648.087
b) differite	3.003.093	443.010
100. Altre passività	27.534.567	32.046.917
110. Trattamento di fine rapporto del personale	9.703.075	10.250.105
120. Fondi per rischi e oneri	703.250	1.428.387
b) altri fondi	703.250	1.428.387
130. Riserve da valutazione	(46.104)	(22.733)
160. Riserve	30.473.935	33.137.800
180. Capitale	76.501.914	76.501.914
200. Utile (perdita) d'esercizio	515.305	2.140.675
Totale del passivo	638.752.393	606.152.673

CONTO ECONOMICO

Voci	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
10. Interessi attivi e proventi assimilati	28.613.500	30.588.149
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(16.582.535)	(18.436.831)
30. Margine d'interesse	12.030.965	12.151.318
40. Commissioni attive	4.240.239	4.392.938
50. Commissioni passive	(30.812)	(29.927)
60. Commissioni nette	4.209.427	4.363.011
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(27.682)	100.752
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	969	7.606
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	969	7.606
120. Margine d'intermediazione	16.213.679	16.622.687
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	6.319	617.776
a) crediti	25.243	617.776
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(18.924)	
140. Risultato netto della gestione finanziaria	16.219.998	17.240.463
150. Spese amministrative:	(14.571.300)	(12.856.101)
a) spese per il personale	(11.059.334)	(9.605.526)
b) altre spese amministrative	(3.511.966)	(3.250.575)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	820.221	(1.742)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(465.198)	(446.599)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(106.657)	(94.362)
190. Altri oneri/proventi di gestione	400.839	181.439
200. Costi operativi	(13.922.095)	(13.217.365)
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	2.297.903	4.023.098
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.782.598)	(1.882.423)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	515.305	2.140.675
290 Utile (Perdita) d'esercizio	515.305	2.140.675

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31/12/2005	Modifica saldi apertura	Esistenze all' 1/1/2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 31/12/2006
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (Perdita) di esercizio 31/12/2006		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		Stock options	
Capitale sociale :	70.244.000	-	70.244.000	-	-	-	6.257.914	-	-	-	-	-	-	76.501.914
a) azioni ordinarie	70.244.000	-	70.244.000	-	-	-	6.257.914	-	-	-	-	-	-	76.501.914
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzo di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	33.138.622	-	33.138.622	1.792.663	-	(1.793.485)	-	-	-	-	-	-	-	33.137.800
a) di utili	19.701.544	-	19.701.544	1.792.663	-	(1.793.485)	-	-	-	-	-	-	-	19.700.722
b) altre	13.437.078	-	13.437.078	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.437.078
Riserve da valutazione:	4.376.572	-	4.376.572	-	-	(4.399.305)	-	-	-	-	-	-	-	(22.733)
a) disponibili per la vendita	(87.857)	-	(87.857)	-	-	65.124	-	-	-	-	-	-	-	(22.733)
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	4.464.429	-	4.464.429	-	-	(4.464.429)	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	3.875.539	-	3.875.539	(1.792.663)	(2.082.876)	-	-	-	-	-	-	-	2.140.675	2.140.675
Patrimonio netto	111.634.733	-	111.634.733	-	(2.082.876)	(6.192.790)	6.257.914	-	-	-	-	-	2.140.675	111.757.656

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31/12/2006	Modifica saldi apertura	Esistenze all' 1/1/2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 31/12/2007
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (Perdita) di esercizio 31.12.2007		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		Stock options	
Capitale sociale :	76.501.914	-	76.501.914	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	76.501.914
a) azioni ordinarie	76.501.914	-	76.501.914	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	76.501.914
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzo di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	33.137.800	-	33.137.800	107.034	-	(2.770.899)	-	-	-	-	-	-	-	30.473.935
a) di utili	19.700.722	-	19.700.722	107.034	-	(2.770.899)	-	-	-	-	-	-	-	17.036.857
b) altre	13.437.078	-	13.437.078	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.437.078
Riserve da valutazione:	(22.733)	-	(22.733)	-	-	(23.371)	-	-	-	-	-	-	-	(46.104)
a) disponibili per la vendita	(22.733)	-	(22.733)	-	-	(23.371)	-	-	-	-	-	-	-	(46.104)
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	2.140.675	-	2.140.675	(107.034)	(2.033.641)	-	-	-	-	-	-	-	515.305	515.305
Patrimonio netto	111.757.656	-	111.757.656	-	(2.033.641)	(2.794.270)	-	-	-	-	-	-	515.305	107.445.050

RENDICONTO FINANZIARIO - Metodo indiretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA		Importo	
		31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
1. Gestione		3.462.386	7.309.345
- Risultato d'esercizio (+/-)		515.305	2.140.675
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		625	(190.870)
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)		2.466.785	1.326.748
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)		563.558	540.961
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)		(228.618)	1.186.194
- imposte e tasse non liquidate (+)		1.782.598	1.882.423
- altri aggiustamenti (+/-)		(1.637.867)	423.214
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie		-36.295.967	17.636.185
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		-	2.527.500
- attività finanziarie disponibili per la vendita		39.410	50.977
- crediti verso banche: a vista		(28.599.368)	1.027.763
- crediti verso banche: altri crediti		4.953.108	(949.412)
- crediti verso clientela		(14.835.307)	9.233.523
- altre attività		2.146.190	5.745.834
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie		35.202.149	(22.440.962)
- debiti verso banche: a vista		100.000.000	-
- debiti verso banche: altri debiti		(64.243.058)	60.639.194
- debiti verso clientela		67.956.797	9.920.017
- titoli in circolazione		(62.318.840)	(74.438.706)
- altre passività		(6.192.750)	(18.561.467)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	A (+/-)	2.368.568	2.504.568
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da		26.933	-
- vendite di attività materiali		26.933	-
2. Liquidità assorbita da		(396.727)	(437.033)
- acquisti di attività materiali		(396.727)	(290.577)
- acquisti di attività immateriali		-	(146.456)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	B (+/-)	(369.794)	(437.033)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- distribuzione dividendi e altre finalità		(1.999.566)	(2.067.200)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	C (+/-)	(1.999.566)	(2.067.200)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	D=A +/- B +/- C	(792)	335
RICONCILIAZIONE			39.082
<i>Voci di Bilancio</i>			
- Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (E)		1.194	859
- Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio (D)		(792)	335
- Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio (G=E +/- D +/- F)		402	1.194

Legenda:

(+) generata

(-) assorbita

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Politiche contabili

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C - Informazioni sul conto economico

Parte D - Informativa di settore

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Parte F - Informazioni sul patrimonio

Parte H - Operazioni con parti correlate

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* e gli *International Accounting Standards* (nel seguito “Ifrs”, “Ias”, o principi contabili internazionali) emanati dall’*International Accounting Standards Board (IASB)* adottati dall’Unione Europea in base a quanto previsto dal Regolamento Comunitario n. 1606/2002, la cui piena applicazione è stata recepita dal legislatore nazionale con il *D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005*.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito da: stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli Amministratori sull’andamento della gestione e sulla situazione della società.

La forma di rappresentazione del presente bilancio è resa sulla base della *Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005* e relative disposizioni transitorie.

Coerentemente, i dati e le informazioni necessarie per la redazione del bilancio annuale consolidato vengono forniti alla Capogruppo secondo i nuovi principi contabili internazionali.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico espongono, unitamente al rendiconto finanziario ed al prospetto delle variazioni del patrimonio netto, valori espressi in unità di euro, senza cifre decimali, mentre le tabelle riportate nella nota integrativa sono redatte in migliaia di euro.

Il rendiconto finanziario è redatto secondo il metodo indiretto.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

In relazione agli aspetti inerenti le politiche contabili non si sono verificati fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell’esercizio.

Sezione 4 - Altri aspetti

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Reconta Ernst & Young.

A.2 - PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di iscrizione

Tali poste sono rilevate contabilmente solo se la banca diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento finanziario.

L'iscrizione iniziale di un'attività in tale portafoglio può avvenire per acquisto o per riclassifica dal portafoglio "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza" o da quelli dei "Crediti verso banche e verso clientela" (*Loans and Receivable*).

La rilevazione iniziale avviene al fair value, che è normalmente pari al corrispettivo pagato o incassato, comprensivo degli oneri e proventi accessori attribuibili alla transazione.

Criteri di classificazione

La voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita" è una categoria residuale – avente natura di immobilizzazione finanziaria - per la esposizione delle attività finanziarie, diverse dai derivati; sono incluse le attività finanziarie che non siano state classificate nelle voci di stato patrimoniale attivo: "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"; "Attività finanziarie valutate al fair value"; "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza"; "Crediti verso banche"; "Crediti verso clientela". Sono compresi titoli azionari non quotati con finalità partecipativa, e quindi con scarsa movimentazione, e specifici titoli obbligazionari, individuati caso per caso in relazione alle finalità con cui vengono acquisiti/detenuti.

La voce in oggetto comprende anche le partecipazioni detenute in enti e società sulle quali non viene esercitata né influenza notevole, né dominante e, quindi, diverse da quelle di collegamento o controllo.

Criteri di valutazione delle componenti reddituali

Tali strumenti sono valutati al fair value.

La determinazione del fair value è basata su prezzi ufficiali rilevati alla data di bilancio, se gli strumenti finanziari sono quotati in mercati attivi, ovvero, se non quotati, il fair value è determinato facendo ricorso a tecniche di valutazione e a dati di mercato di strumenti simili.

Per i titoli di capitale, se il fair value ottenuto da valutazione tecniche non è attendibilmente determinabile, gli strumenti finanziari sono valutati al costo e rettificati in presenza di perdite durevoli per riduzione di valore.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le variazioni di fair value di tale tipologia di attività finanziaria sono iscritte in una apposita riserva di patrimonio netto.

In presenza di perdite permanenti di valore o in caso di vendita, gli utili e le perdite riconosciuti fino a quel momento nel patrimonio netto sono riversate a conto economico.

Se, a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della perdita per riduzione di valore su uno strumento di debito, il fair value aumenta, la ripresa di valore viene registrata a conto economico. Le riprese di valore su strumenti di capitale non sono registrate a conto economico.

Oltre che per la rilevazione di una perdita per riduzione di valore, gli utili o perdite cumulati nella riserva di patrimonio netto vengono, come sopra indicato, registrati a conto economico al momento della dismissione dell'attività.

Gli interessi, calcolati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, sulla base del criterio del costo ammortizzato, vengono rilevati a conto economico.

Il costo ammortizzato di un'attività finanziaria è pari al valore di iscrizione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo sulla base del tasso di interesse effettivo (ossia il tasso che uguaglia il valore attuale dei flussi finanziari futuri al valore di iscrizione iniziale) e delle eventuali riduzioni di valore.

I dividendi su uno strumento rappresentativo di capitale disponibile per la vendita sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto a riceverne il pagamento.

Criteria di cancellazione

Gli strumenti finanziari in oggetto sono contabilmente stornati solo se il diritto a ricevere i flussi di cassa generati da tali attività è estinto, oppure, nel caso in cui tali attività vengono trasferite, compresi i rischi e benefici ad esse collegati, e la banca non ne abbia mantenuto il controllo (*continuing involvement*).

3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Criteria di iscrizione

Tali poste sono rilevate contabilmente solo se la banca diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento finanziario. L'iscrizione iniziale di un'attività finanziaria nella categoria in oggetto può avvenire per designazione iniziale all'atto dell'acquisto o per riclassifica dal portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

La rilevazione iniziale avviene al fair value, che è normalmente pari al corrispettivo pagato o incassato, comprensivo degli oneri e proventi accessori attribuibili alla transazione.

Tali attività sono contabilizzate secondo il criterio del costo ammortizzato.

Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente voce le attività finanziarie diverse da derivati, che presentano pagamenti contrattuali fissi o determinabili e scadenza fissa, per le quali vi è l'effettiva intenzione e capacità di detenere l'attività fino a scadenza, che non siano state ricomprese nelle nuove voci di Stato patrimoniale: "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"; "Attività finanziarie valutate al *fair value*"; "Attività finanziarie disponibili per la vendita"; "Crediti verso banche"; "Crediti verso clientela".

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Nel caso di esistenza di evidenze obiettive di perdite durevoli di valore (*impairment*), ossia se il valore contabile risulta superiore al valore di realizzo, il valore contabile è ridotto per l'ammontare della perdita con effetto a conto economico. Gli interessi, calcolati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, vengono rilevati al conto economico.

Criteri di cancellazione

Gli strumenti finanziari in oggetto sono contabilmente stornati solo se il diritto a ricevere i flussi di cassa generati da tali attività è estinto, oppure, nel caso in cui tali attività vengono trasferite, compresi i rischi e benefici ad esse collegati, e la banca non ne abbia mantenuto il controllo (*continuing involvement*).

4 – Crediti

Criteri di iscrizione

Tali poste sono rilevate contabilmente solo se la banca diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento finanziario.

Il valore iniziale è pari all'ammontare erogato, comprensivo degli oneri e dei ricavi accessori direttamente riconducibili alla transazione e quantificabili alla data di iscrizione, anche se liquidati successivamente.

Il valore iniziale non comprende i costi che sono oggetto di rimborso da parte del debitore né quote di costi interni di carattere amministrativo.

I crediti sono iscritti al costo ammortizzato. I crediti oggetto di copertura specifica del *fair value* sono iscritti al costo ammortizzato modificato per il *fair value* del rischio coperto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai crediti con scadenza inferiore al breve termine, alle forme tecniche prive di una scadenza definita, per i quali l'effetto dell'applicazione di tale criterio non è ritenuto significativo. Tali rapporti sono valutati al costo.

Criteria di classificazione

Tale voce include i crediti verso clientela e verso banche. Le voci “Crediti verso clientela” e “Crediti verso banche” comprendono i crediti che presentano pagamenti fissi e determinabili non quotati in mercati attivi, ad eccezione di quelli eventualmente classificati nelle voci di Stato Patrimoniale: “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”; “Attività finanziarie valutate al *fair value*”; “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

Nell’ambito di tale comparto, i titoli ricevuti per effetto di un’operazione che contrattualmente prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell’ambito di un’operazione che contrattualmente prevede il riacquisto pronti contro termine, non vengono registrati o stornati dal bilancio. Di conseguenza nel caso di titolo acquistato con accordo di rivendita, l’importo pagato viene registrato in bilancio come credito verso clienti o banche; nel caso, invece, di titolo ceduto con accordo di riacquisto la passività viene registrata nei depositi verso banche o verso clientela o nelle altre passività.

Il differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine di tali operazioni è iscritto per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi.

Criteria di valutazione

I crediti sono valutati secondo il presumibile realizzo in base ai criteri di attualizzazione prescritti dal principio contabile internazionale n. 39.

Il portafoglio crediti è periodicamente sottoposto a valutazione al fine di determinare eventuali perdite durevoli di valore (*impairment* dei crediti). Sono considerati *non performing* i crediti per i quali esistono elementi analitici di perdita di valore; essa è rilevata contabilmente se si è in presenza di una obiettiva evidenza di perdita di valore, in relazione ad uno o più eventi (*loss events*) successivi alla prima rilevazione del credito, se tali eventi incidono sulla determinazione dei flussi di cassa stimati e tali flussi di cassa possono essere stimati attendibilmente.

Con riferimento ai crediti che presentano una obiettiva evidenza di perdita durevole di valore, viene effettuata una valutazione analitica; si considerano in tale categoria gli incagli e le sofferenze. L’importo della perdita è ottenuto come differenza fra il valore d’iscrizione dell’attività e il valore attuale dei previsti flussi di cassa, con esclusione dell’ammontare delle future perdite non ancora manifestatesi, scontati al tasso di interesse originario effettivo dell’attività finanziaria.

L’importo della perdita è rilevato a conto economico. Ai fini della valutazione analitica, si considerano, pertanto, le seguenti variabili:

- massimo recuperabile, corrispondente alla migliore stima producibile dei flussi di cassa attesi dal credito e dagli interessi corrispettivi; si considerano anche, ove l'incasso si ritenga probabile, gli interessi di mora e il valore di realizzo delle garanzie al netto delle spese per il recupero;
- tempi di recupero, stimati sulla base di scadenze contrattuali ove presenti e sulla base di stime ragionevoli in assenza di accordi contrattuali;
- tasso di attualizzazione, identificabile con il tasso di interesse effettivo originario; per i crediti *non performing* in essere alla data di transizione è stato assunto il tasso vigente al momento di passaggio a sofferenza, ovvero, per gli incagli, vigente alla data di transizione.

I crediti senza obiettive evidenze di perdita di valore o per i quali, a seguito di valutazione analitica, non è stata determinata una previsione di perdita, anche per effetto dell'attualizzazione delle previsioni di recupero, sono assoggettati a valutazione collettiva; tali crediti sono rappresentati dai crediti in bonis, i ristrutturati e i *past due*. Tale valutazione è determinata mediante la creazione di gruppi di posizioni con un profilo di rischio omogeneo e sulla base dell'andamento statistico delle perdite riferibili a ciascun gruppo attraverso un modello alimentato dai tassi di decadimento di sistema rilevati dalla Banca d'Italia per i periodi temporali antecedenti a quello di riferimento.

Criteri di cancellazione

I crediti sono contabilmente stornati solo se il diritto a ricevere i flussi di cassa generati da tali attività è estinto, oppure, nel caso in cui tali attività vengono trasferite, compresi i rischi e benefici ad esse collegati, e la banca non ne abbia mantenuto il controllo (*continuing involvement*).

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'ammortamento della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza (criterio del costo ammortizzato) è contabilizzato al conto economico tra gli interessi (calcolati secondo il metodo del tasso di interesse effettivo).

Gli utili e le perdite successivi ad una precedente riduzione di valore sono rilevati a conto economico nel momento in cui i crediti sono cancellati totalmente o parzialmente.

La perdita per riduzione di valore, come definita nel precedente paragrafo relativo alla valutazione dei crediti, viene rilevata a conto economico.

Se, a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione iniziale della perdita per riduzione di valore, vengono meno i motivi che avevano comportato la perdita, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico. Le riprese di valore sono tali da non determinare un valore contabile superiore al valore di costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto se la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo, corrispondenti agli interessi maturati nell'esercizio sulla base dell'originario tasso di interesse effettivo precedentemente utilizzato per calcolare le perdite per riduzione di valore, vengono contabilizzati tra le Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento.

5 – Attività finanziarie valutate al fair value

Criteri di iscrizione

Tali poste sono rilevate contabilmente solo se la banca diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento finanziario.

Gli strumenti finanziari compresi in questo portafoglio all'atto della prima rilevazione sono misurati al fair value (che è normalmente il prezzo pagato all'acquisto) senza includere i costi di transazione direttamente attribuibili.

Criteri di classificazione

La voce "Attività finanziarie valutate al fair value" comprende le attività finanziarie che, indipendentemente dalla loro forma tecnica, sono state designate fin dalla loro rilevazione iniziale (fair value option) per la valutazione al fair value. Tale comparto non è più presente fra le attività della Banca.

Criteri di valutazione

Tali poste sono valutate al *fair value*, come sopra definito, con iscrizione delle relative variazioni a conto economico.

Criteri di cancellazione

Le poste in oggetto sono contabilmente stornate solo se il diritto a ricevere i flussi di cassa generati da tali attività è estinto, oppure, nel caso in cui tali attività vengono trasferite, compresi i rischi e benefici ad esse collegati, e la banca non ne abbia mantenuto il controllo (*continuing involvement*).

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Tutti gli effetti derivanti dalla valutazione vengono ricondotti al conto economico; gli interessi vengono imputati al conto economico per competenza secondo il metodo del tasso effettivo.

6 – Operazioni di copertura

Criteri di iscrizione

I contratti derivati sono rilevati in bilancio tra le attività e le passività alla data in cui sorge l'impegno (*trade date*).

Il valore a cui il derivato deve essere inizialmente rilevato è il *fair value* nel quale non devono essere inclusi i costi di transazione direttamente attribuibili all'operazione. Eventuali costi di transazione andranno sempre imputati a conto economico.

Criteri di classificazione

I contratti derivati con finalità di copertura sono utilizzati per proteggersi dal rischio di tasso d'interesse che impatta sul *fair value* e dal rischio di cambio sui flussi finanziari (*cash flow*) di attività e passività esistenti.

Se aventi finalità di *trading*, o di copertura inefficace, i derivati sono classificati tra le attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione.

Una relazione di copertura è efficace se all'inizio e durante tutta la sua vita le variazioni del *fair value* o dei flussi di cassa dello strumento coperto siano compensate dalle variazioni del *fair value* o dei flussi di cassa dello strumento derivato di copertura.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

La valutazione successiva dei contratti derivati sia con finalità di trading che con finalità di copertura è al *fair value*.

Nel caso di copertura di *fair value*, che si configura qualora il derivato copra un'attività o una passività a tasso fisso, le variazioni di *fair value*, sia del derivato che dello strumento coperto sottostante vengono contabilizzate a conto economico. La copertura di flussi finanziari, che si configura qualora il derivato copra un'attività o una passività a tasso variabile, prevede l'appostazione delle variazioni di valore del derivato a patrimonio netto per la parte efficace e a conto economico per quella inefficace. La copertura di attività o passività in valuta sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari.

Criteri di cancellazione

Le poste in oggetto sono contabilmente stornate solo se il diritto a ricevere i flussi di cassa generati da tali attività è estinto, oppure, nel caso in cui tali attività vengono trasferite, compresi i rischi e benefici ad esse collegati, e la banca non ne abbia mantenuto il controllo (*continuing involvement*).

7 – Partecipazioni

Ai fini della classificazione delle partecipazioni, si applicano le indicazioni degli Ias 27, 28, 31 e del SIC 12, avendo riguardo ai soli elementi (percentuale di possesso, diritti di voto effettivi e potenziali, situazioni di fatto di influenza significativa, ecc.) che sussistono a livello di bilancio individuale.

Le partecipazioni possedute sono tutte relative ad enti e società sulle quali non viene esercitata né influenza notevole, né dominante e, quindi, diverse da quelle di collegamento o controllo.

Tali partecipazioni, pertanto, seguono il trattamento dello Ias 39 e sono state classificate, come evidenziato al precedente punto 2, coerentemente ai criteri uniformi di Gruppo, nella voce “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

8 – Attività materiali

Criteri di iscrizione

Gli immobili, i mobili, gli impianti e i macchinari sono iscritti come attività quando è possibile determinare ragionevolmente il costo del bene ed esiste la probabilità di futuri benefici economici per la banca.

In sede di prima applicazione, è stato adottato il *fair value* degli immobili al 1° gennaio 2004 quale sostituto del costo (*deemed cost*).

A regime, per gli immobili sia ad uso investimento sia ad uso strumentale si è adottato il criterio del costo.

Criteri di classificazione

Tra le attività immobilizzate ad “uso funzionale” rientrano gli immobili, i mobili, gli impianti e i macchinari detenuti dalla banca per l'utilizzo nello svolgimento della propria attività, per scopi amministrativi ed in quanto destinati ad essere utilizzati per più esercizi.

Le immobilizzazioni a “scopo d'investimento”, costituite da terreni, sono rappresentate da attività materiali non detenute per i suddetti scopi.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Per le immobilizzazioni materiali è previsto l'ammortamento del valore proporzionalmente alla vita utile del cespite la cui stima è riflessa dai coefficienti tabellari applicati; la quota di ammortamento nell'anno di acquisto è determinata proporzionalmente al periodo di utilizzo del bene. Le quote di ammortamento, come sopra determinate, vengono rilevate al conto economico.

Nella valutazione si tiene conto della presenza di eventuali segnali di perdita durevole di valore (*impairment*); l'eventuale differenza negativa fra il valore contabile ed il valore recuperabile viene rilevato al conto economico.

Se i motivi che avevano comportato una rettifica di valore vengono meno, si registra a conto economico una ripresa di valore; a seguito delle riprese di valore il valore contabile non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

Criteri di cancellazione

Le attività materiali sono contabilmente eliminate al momento della vendita o quando non più in uso in maniera permanente e si ritiene che non si otterranno benefici dalla vendita.

9 – Attività immateriali

Criteria di iscrizione

Le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti.

Le attività immateriali sono rilevate solamente se è probabile che i relativi futuri benefici economici vadano a favore della banca, il costo del bene può essere ragionevolmente determinato, e se tali attività siano identificabili.

Criteria di classificazione

Le immobilizzazioni immateriali della banca, rappresentate da software, sono classificate tra le “altre attività valutate al costo”.

Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Analogamente alle immobilizzazioni materiali è previsto l'ammortamento del valore proporzionalmente alla vita utile del bene la cui stima è riflessa dai coefficienti tabellari applicati; la quota di ammortamento nell'anno di acquisto è determinata proporzionalmente al periodo di utilizzo del bene.

Nella valutazione si tiene conto della presenza di eventuali segnali di perdita durevole di valore (*impairment*). I criteri di rilevazione delle componenti reddituali sono analoghi a quelli applicati per le attività materiali.

Criteria di cancellazione

Le attività immateriali possono essere stornate contabilmente alla dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso per il suo utilizzo o dismissione.

10 – Attività non correnti in via di dismissione

Non esiste la fattispecie.

11 – Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile di periodo. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base del risultato fiscale di periodo.

12 – Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione.

L'effetto del passare del tempo e quello relativo alla variazione dei tassi di interesse sono esposti a conto economico tra gli accantonamenti netti del periodo.

13 – Debiti e titoli in circolazione

Criteri di iscrizione

La rilevazione iniziale delle passività che rientrano in questa categoria è effettuata al corrispettivo incassato comprensivo di eventuali costi di transazione direttamente imputabili all'operazione.

Criteri di classificazione

Le passività finanziarie della banca, tutte non detenute con finalità di negoziazione nel breve periodo comprendono i "Debiti verso banche" e i "Debiti verso clientela", mentre non sono più presenti i "Titoli in circolazione".

Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Le passività finanziarie della banca sono iscritte al costo ammortizzato.

I titoli in circolazione oggetto di copertura specifica del *fair value* sono iscritti al costo ammortizzato modificato per il *fair value* del rischio coperto. Gli interessi, calcolati secondo il metodo dell'interesse effettivo, nonché le variazioni di *fair value*, sono iscritti al conto economico.

Criteria di cancellazione

Le passività finanziarie possono essere stornate contabilmente solamente all'estinzione.

14 – Passività finanziarie di negoziazione

Non esiste la fattispecie.

15 – Passività finanziarie valutate al *fair value*

Non esiste la fattispecie.

16 – Operazioni in valuta

Le attività e passività denominate in valuta sono esposte in bilancio al valore di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

L'effetto di tale valutazione viene imputato al conto economico.

Tale criterio è stato adottato anche per i prestiti per i quali il rischio di cambio è a carico dello Stato. Le differenze così generate sono compensate in apposita voce dell'attivo fra le altre attività.

La copertura del rischio cambio sono contabilizzate, come sopra detto, secondo quanto previsto per le coperture dei flussi finanziari.

17 – Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto del personale

Il TFR è iscritto in bilancio ai sensi dello IAS 19 e, pertanto, è oggetto di calcolo attuariale che tiene conto dei futuri sviluppi, oltre che del rapporto di lavoro (es. variazioni retributive, promozioni, licenziamenti, dimissioni, ecc.) anche delle dinamiche di mercato (es. tassi d'interesse, inflazione, ecc.) e di eventi aleatori (morte, invalidità, ecc.).

I flussi futuri di TFR sono attualizzati alla data di riferimento in base al “Metodo della proiezione unitaria del credito”. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati in base al “metodo del corridoio” , limitatamente alla parte di utili e perdite attuariali non rilevati al termine del precedente esercizio che eccede il maggiore tra il 10 per cento del valore attuale dell’obbligazione e il 10% del valore corrente dei benefici generati dal piano. Tale eccedenza è iscritta sulla base della vita lavorativa media attesa dei partecipanti allo stesso piano.

Al riguardo è stato considerato l’effetto delle modifiche derivanti dai decreti attuativi della legge finanziaria 2007 in merito alla riforma della previdenza complementare inerente al T.F.R., valutando solo la passività relativa al TFR destinato a rimanere in Azienda.

In seguito a tale modifiche sono stati contabilizzati al c/economico gli utili o perdite attuariali non contabilizzati in precedenza fermo restando l’applicazione del suddetto metodo del corridoio limitatamente alla parte del TFR, come sopra rideterminato , destinato a permanere in Azienda.

Altre attività e altre passività

Tali voci comprendono le attività e le passività non riconducibili nelle altre voci dell’attivo e del passivo dello stato patrimoniale. In particolare, tali poste di bilancio accolgono i ratei e risconti attivi e passivi diversi da quelli che vanno capitalizzati sulle relative attività e passività finanziarie.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

Voci/Valori	31/12/2007	31/12/2006
a) Cassa	-	1
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
Totale	-	1

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40
4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	10.078	-	10.103	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	10.078	-	10.103	-
2. Titoli di capitale	-	83	-	102
2.1 Valutati al fair value	-	-	-	-
2.2 Valutati al costo	-	83	-	102
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	30.281	-	30.292	-
Totale	40.359	83	40.395	102

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	10.078	-	10.103	-
a) Governi e Banche Centrali	10.078	-	10.103	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	83	-	102
a) Banche	-	-	-	-
b) Altri emittenti:	-	83	-	102
- imprese di assicurazione	-	-	-	-
- società finanziarie	-	-	-	-
- imprese non finanziarie	-	83	-	102
- altri	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	30.281	-	30.292	-
a) Governi e Banche Centrali	30.281	-	30.292	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-
Totale	40.359	83	40.395	102

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate:
 variazioni annue

Voci/Valori	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	10.103	102	-	-	10.205
B. Aumenti	3	1	-	-	4
B1. Acquisti	-	-	-	-	-
B2. Variazioni positive di FV	-	-	-	-	-
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	3	1	-	-	4
C. Diminuzioni	(28)	(20)	-	-	(48)
C1. Vendite	-	(1)	-	-	(1)
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di FV	(2)	-	-	-	(2)
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	(19)	-	-	(19)
- imputate al conto economico	-	(19)	-	-	(19)
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	(26)	-	-	-	(26)
D. Rimanenze finali	10.078	83	-	-	10.161

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50
5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Valore Bilancio	Fair value	Valore Bilancio	Fair value
1. Titoli di debito	2.974	2.966	2.847	2.863
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	2.974	2.966	2.847	2.863
2. Finanziamenti	-	-	-	-
3. Attività deteriorate	-	-	-	-
4. Attività cedute e non cancellate	12.139	12.104	12.267	12.336
Totale	15.113	15.070	15.114	15.199

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007	31/12/2006
1. Titoli di debito	2.974	2.847
a) Governi e Banche Centrali	2.974	2.847
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
2. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
3. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
4. Attività cedute non cancellate	12.139	12.267
a) Governi e Banche Centrali	12.139	12.267
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale	15.113	15.114

5.4 Attività detenute sino alla scadenza diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate:
 variazioni annue

Voci/Valori	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	2.847	-	2.847
B. Aumenti	127	-	127
B1. Acquisti	-	-	-
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
B4. Altre variazioni	127	-	127
C. Diminuzioni	-	-	-
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	-	-
C4. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	2.974	-	2.974

Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60
6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007	31/12/2006
A. Crediti verso Banche Centrali	2.966	2.562
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	2.966	2.562
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	67.636	44.420
1. Conti correnti e depositi liberi	66.433	37.833
2. Depositi vincolati	1.203	6.587
3. Altri finanziamenti:	-	-
3.1 Pronti contro termine attivi	-	-
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	-	-
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	70.602	46.982
Totale (fair value)	70.602	46.982

Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70
7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007	31/12/2006
1. Conti correnti	-	-
2. Pronti contro termine attivi	-	-
3. Mutui	330.596	413.638
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	97.918	12.900
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	57.005	46.507
10. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	485.519	473.045
Totale (fair value)	501.857	489.219

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007	31/12/2006
1. Titoli di debito	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
2. Finanziamenti verso	428.514	426.538
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	428.514	426.538
- imprese non finanziarie	367.301	374.672
- imprese finanziarie	57.257	36.557
- assicurazioni	-	-
- altri	3.956	15.309
3. Attività deteriorate	57.005	46.507
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	57.005	46.507
- imprese non finanziarie	56.224	42.260
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	781	4.247
4. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
Totale	485.519	473.045

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007	31/12/2006
1. Crediti oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	19.709	22.270
a) rischio di tasso di interesse	19.709	22.270
b) rischio di cambio	-	-
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	1.272	1.514
a) tasso di interesse	-	-
b) tasso di cambio	1.272	1.514
c) altro	-	-
Totale	20.981	23.784

Sezione 8 - Derivati di copertura – Voce 80
8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A) Quotati						
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B) Non Quotati						
1) Derivati finanziari:	797	27	-	-	-	824
Con scambio di capitale	-	27	-	-	-	27
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri	-	27	-	-	-	27
Senza scambio di capitale	797	-	-	-	-	797
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri	797	-	-	-	-	797
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	797	27	-	-	-	824
Totale (A+B) 31/12/2007	797	27	-	-	-	824
Totale (A+B) 31/12/2006	1.734	20	-	-	-	1.754

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value						Flussi Finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	
2. Crediti	797	-	-	-	-	-	27	-	
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	
4. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale attività	797	-	-	-	-	-	27	-	
1. Passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	
2. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	-	

Sezione 11 - Attività materiali – Voce 110
11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	31/12/2007	31/12/2006
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà	10.424	10.642
a) terreni	-	-
b) fabbricati	9.882	10.189
c) mobili	10	5
d) impianti elettronici	4	7
e) altre	528	441
1.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
Totale A	10.424	10.642
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà	675	526
a) terreni	675	526
b) fabbricati	-	-
2.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
Totale B	675	526
Totale (A + B)	11.099	11.168

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	-	14.741	703	195	2.973	18.612
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(4.552)	(698)	(188)	(2.532)	(7.970)
A.2 Esistenze iniziali nette	-	10.189	5	7	441	10.642
B. Aumenti:	-	28	7	-	212	247
B.1 Acquisti	-	28	7	-	212	247
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni:	-	(335)	(2)	(3)	(125)	(465)
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	(335)	(2)	(3)	(125)	(465)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	-	9.882	10	4	528	10.424
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(4.887)	(700)	(191)	(2.657)	(8.435)
D.2 Rimanenze finali lorde	-	14.769	710	195	3.185	18.859
E. Valutazione al costo	-	9.882	10	4	528	10.424

11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali	526	-
B. Aumenti:	-	-
B.1 Acquisti	-	149
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-
B.3 Variazioni positive nette di <i>fair value</i>	-	-
B.4 Riprese di valore	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni:	-	-
C.1 Vendite	-	-
C.2 Ammortamenti	-	-
C.3 Variazioni negative nette di <i>fair value</i>	-	-
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:	-	-
a) immobili ad uso funzionale	-	-
b) attività non correnti in via di dismissione	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	526	149
E. Valutazione al <i>fair value</i>	526	149

Sezione 12 - Attività immateriali - Voce 120
12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	-	-	-	-
A.2 Altre attività immateriali	110	-	235	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	110	-	235	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	110	-	235	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	110	-	235	-

Si riportano di seguito in tabella le informazioni di cui allo las 38, paragrafi 118, lettera a), 122, lettera a), b).

	Software in uso	Software in corso di attivazione	Altre	Totale
Software con ammortamento 20%	40	-	-	40
Vita utile a 1 anno	1	-	-	1
Vita utile a 2 anni	1	-	-	1
Vita utile a 3 anni	22	-	-	22
Vita utile a 4 anni	16	-	-	16
Software con altre aliquote ammortamento	70	-	-	70
Vita utile a 1 anno	10	-	-	10
Vita utile a 2 anni	57	-	-	57
Vita utile a 3 anni	3	-	-	3
Vita utile a 4 anni	-	-	-	-
Vita utile a 5 anni	-	-	-	-
Vita utile a 6 anni	-	-	-	-
Totale	110	-	-	110

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim	Illim	Lim	Illim	
A. Esistenze iniziali	-	-	-	2.189	-	2.189
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	(1.954)	-	(1.954)
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	235	-	235
B. Aumenti	-	-	-	4	-	4
B.1 Acquisti	-	-	-	4	-	4
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	(129)	-	(129)
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	(107)	-	(107)
- Ammortamenti	-	-	-	(99)	-	(99)
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	(8)	-	(8)
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	(22)	-	(22)
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	110	-	110
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	(2.061)	-	(2.061)
E. Rimanenze finali lorde	-	-	-	2.171	-	2.171
F. Valutazione al costo	-	-	-	110	-	110

Sezione 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 130 dell’attivo e voce 80 del passivo

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

13.2 Passività per imposte differite: composizione

Generalità

La voce “attività fiscali”, pari a 3.681, si compone di “attività fiscali correnti” per 1.541 e di “attività fiscali anticipate” per 2.140 migliaia.

La voce “passività fiscali”, pari a 4.500 migliaia, si compone di “passività fiscali correnti” per 1.497 migliaia e di “passività fiscali differite” per 3.003 migliaia.

La determinazione delle suddette voci di attivo e passivo risente, tra l’altro, delle variazioni di aliquote introdotte dalla legge 24/12/2007 n. 244.

Per il triennio 2007-2009 l’Irfis non ha optato per il rinnovo del “consolidato fiscale nazionale” - introdotto dal D. Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344.

Attività/Passività fiscali correnti

Le “attività fiscali correnti” sono riconducibili all’acconto IRAP versato per 1.528 migliaia e al credito IRAP da modello unico per 13 migliaia.

Le “passività fiscali correnti” sono pari a 1.497 migliaia e derivano dall’IRES e dall’IRAP dell’esercizio, di cui 1.485 migliaia imputate al conto economico e 12 migliaia imputate in diminuzione della riserva di valutazione – attività disponibili per la vendita.

Attività/Passività fiscali anticipate/differite

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte nel presupposto di una ragionevole certezza in ordine alla futura produzione di redditi fiscalmente rilevanti, in misura tale da consentirne il progressivo assorbimento, sulla scorta di specifiche proiezioni reddituali, mentre la rilevazione delle imposte differite viene effettuata in tutti i casi in cui se ne verificano i presupposti.

Nella determinazione della fiscalità differita si è tenuto conto dell’aliquota IRES del 27,5 per cento e dell’IRAP al 4,9 per cento, applicabile nella regione Sicilia.

Per informazioni di dettaglio circa le “attività fiscali anticipate” si rinvia a quanto esposto ai successivi punti 13.1 e 13.3 , mentre per le analoghe informazioni relative alle “passività fiscali differite” si rinvia ai successivi punti 13.2, 13.4 e 13.6.

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

Il saldo al 31.12.20076 delle attività per imposte anticipate, si riferisce essenzialmente:

- Ø *per 1.170 migliaia, a rettifiche di valore su crediti deducibili in più esercizi;*
- Ø *per 86 migliaia, ad oneri pluriennali stornati per effetto Ias e deducibili in via extracontabile;*
- Ø *per 560 migliaia, a spese del personale da dedurre nei periodi d'imposta successivi;*
- Ø *per 102 migliaia, ad accantonamenti a fondi rischi ed oneri deducibili nei successivi esercizi;*
- Ø *per 56 migliaia, ad adeguamento Ias della componente integrativa (FIP) del TFR.*

13.2 Passività per imposte differite: composizione

Il saldo al 31.12.2007 delle passività per imposte differite, si riferisce essenzialmente:

- Ø *per 149 migliaia, ad adeguamento Ias del TFR.*
- Ø *per 37 migliaia, ad interessi di mora maturati dal 1/1/2004 e non incassati.*
- Ø *per 2.771 migliaia, a riserve in sospensione d'imposta incluse nel capitale di prevedibile distribuzione.*

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

Le principali variazioni delle attività per imposte anticipate rilevate nell'esercizio in contropartita del conto economico, complessivamente diminuite di 508 migliaia – di cui 495 per IRES e 13 per IRAP, si riferiscono alle svalutazioni dei crediti, agli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri ed ai relativi utilizzi, alle variazioni di fair value su prestiti obbligazionari e alla rilevanza extra-contabile degli oneri poliennali stornati in FTA, alle spese del personale non deducibili nell'esercizio e alla predetta variazioni di aliquote.

	31/12/2007	31/12/2006
1. Esistenze iniziali	2.648	4.896
2. Aumenti	709	184
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	709	184
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	709	184
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(1.217)	(2.432)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(927)	(2.432)
a) rigiri	(927)	(2.432)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(290)	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	2.140	2.648

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

Le principali variazioni delle passività per imposte differite, rilevate nell'esercizio in contropartita del conto economico, complessivamente diminuite di 211 migliaia – di cui 172 per IRES e 39 per IRAP – derivano essenzialmente da interessi di mora maturati nell'esercizio e non incassati, da variazioni di fair value su derivati di copertura, da adeguamenti las del TFR e dalle variazioni di aliquote.

	31/12/2007	31/12/2006
1. Esistenze iniziali	443	2.065
2. Aumenti	117	56
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	117	56
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	117	56
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(328)	(1.678)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(299)	(1.678)
a) rigiri	(299)	(1.678)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(29)	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	232	443

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

La variazione delle passività per imposte differite, rilevate nell'esercizio in contropartita del conto patrimonio netto, si riferisce alla probabile distribuzione di riserve in sospensione di imposta incluse nel capitale sociale.

	31/12/2007	31/12/2006
1. Esistenze iniziali	-	-
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	2.771	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	2.771	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	2.771	-

Sezione 15 - Altre attività – Voce 150
15.1 Altre attività: composizione

	31/12/2007	31/12/2006
Gestioni fondi regionali per compensi da incassare	3.605	3.758
Crediti verso l'erario	816	1.487
Diversi per contributi agevolati c/interessi da incassare	1.709	3.567
Compensi istruttoria pratiche agevolative	2.085	2.380
Contributi da retrocedere	585	573
Ratei e risconti attivi non attribuiti a voce propria	98	122
Diversi	2.464	2.161
Totale	11.362	14.048

Nella voce "Diversi" sono essenzialmente compresi 437 migliaia per contributi spettanti a norma della L.R. 27/91, artt.9,10/a e 10/b, 361 migliaia per spese per recupero crediti su finanziamenti attivati con Fondi Regionali, 1.061 migliaia per effetti scaduti sbf in attesa di accredito, 165 migliaia per spese di istruttoria da incassare.

Passivo
Sezione 1 – Debiti verso banche - Voce 10
1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007	31/12/2006
1. Debiti verso banche centrali	-	-
2. Debiti verso banche	266.390	231.319
2.1 Conti correnti e depositi liberi	100.000	-
2.2 Depositi vincolati	68.069	48.850
2.3 Finanziamenti	55.901	139.910
2.3.1 Locazione finanziaria	-	-
2.3.2 Altri	55.901	139.910
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	42.420	42.559
2.5.1 Pronti contro termine passivi	42.420	42.559
2.5.2 Altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
Totale	266.390	231.319
Fair value	266.390	230.864

Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20
2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007	31/12/2006
1. Conti correnti e depositi liberi	145.042	79.947
2. Depositi vincolati	-	-
3. Fondi di terzi in amministrazione	77.434	74.572
4. Finanziamenti	-	-
4.1 Locazione finanziaria	-	-
4.2 Altri	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-
6.1 Pronti contro termine passivi	-	-
6.2 Altre	-	-
7. Altri debiti	-	-
Totale	222.476	154.519
Fair value	222.476	154.519

La voce conti correnti e depositi liberi è relativa a rapporti istituzionali connessi a gestioni di tesoreria per conti di Enti pubblici in relazione a Fondi gestiti in forza di leggi e convenzioni.

La voce fondi di terzi in amministrazione rappresenta il debito in essere a fine esercizio nei confronti del Tesoro dello Stato per il fondo di rotazione costituito presso l'Irfis ai sensi della legge 1° febbraio 1965 n. 60.

Sezione 3 – Titoli in circolazione - Voce 30
3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
A. Titoli quotati	-	-	53.100	53.070
1. obbligazioni	-	-	53.100	53.070
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	-	-	53.100	53.070
2. altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-
B. Titoli non quotati	-	-	10.641	10.644
1. obbligazioni	-	-	10.641	10.644
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	-	-	10.641	10.644
2. altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-
Totale	-	-	63.741	63.714

3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

	31/12/2007	31/12/2006
1. Titoli oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	-	63.741
a) rischio di tasso di interesse	-	63.741
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-

Sezione 6 - Derivati di copertura – Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A) Quotati						
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B) Non Quotati						
1) Derivati finanziari:	-	1	-	-	-	1
Con scambio di capitale	-	1	-	-	-	1
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri	-	1	-	-	-	1
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	-	1	-	-	-	1
Totale (A+B) 31/12/2007	-	1	-	-	-	1
Totale (A+B) 31/12/2006	-	-	-	-	-	-

Sezione 10 - Altre passività - Voce 100
10.1 Altre passività: composizione

Voci/Valori	31/12/2007	31/12/2006
a) Debiti verso l'Erario ed enti previdenziali	2.319	2.152
b) Debiti v/Capogruppo per consolidato fiscale	-	845
c) Contributi addebitati da restituire	20	58
d) Contributi da retrocedere	578	579
e) Fatture da pervenire	369	607
f) Debiti verso fornitori	287	197
g) Oneri differiti del personale	16	28
h) Versamenti per diritti di istruttoria e varie	28	32
i) Professionisti esterni da pagare	67	46
l) Contributi da restituire alla Regione Siciliana	175	417
m) Contributi da restituire al Ministero Industria e commercio	37	54
n) Somme versate dalla clientela in attesa di utilizzo	19.070	23.892
o) Quota interessi di conto e di mora su F. Rotazione L. 60	22	22
p) Fondo assistenza al personale ex art. 2117 CC	568	568
q) Debiti per ferie non godute	445	413
r) Ratei e risconti passivi non attribuiti a voce propria	80	47
s) Diversi	3.453	2.090
Totale	27.534	32.047

Nella voce diversi sono compresi fra l'altro, 1.525 migliaia relativi all'onere attualizzato per l'esodo del personale mediante ricorso al fondo esuberi nell'ambito del processo di integrazione Unicredit, 117 migliaia per compensi assimilati a lavoro dipendente, 126 migliaia per partite diverse da regolare a seguito di cessione pro-soluto dei crediti in sofferenza di precedenti esercizi, 524 migliaia per accredito effetti Sabatini sbf da attribuire, 65 migliaia per premi di anzianità, 655 migliaia per assegno straordinario Fondo di solidarietà.

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110
11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31/12/2007	31/12/2006
A. Esistenze iniziali	10.250	9.958
B. Aumenti	664	953
B.1 Accantonamento dell'esercizio	551	873
B.2 Altre variazioni in aumento	113	80
C. Diminuzioni	(1.211)	(661)
C.1 Liquidazioni effettuate	(790)	(660)
C.2 Altre variazioni in diminuzione:		
- effetti positivi da valutazione attuariale in seguito a riforma previdenza	(421)	
- altre		(1)
D. Rimanenze finali	9.703	10.250

11.2 Altre informazioni

Il fondo trattamento di fine rapporto, iscritto e valutato in bilancio ai sensi dello las 19, come specificato nell'apposita sezione delle politiche contabili, ammonta a 9.703 migliaia¹ e risulta composto da tre componenti:

- T.F.R. personale, di cui all'art. 2120 del codice civile per 4.650 migliaia;
- Accantonamenti destinati ad alimentare forme di previdenza aggiuntiva, allorquando costituite; per 4.463 migliaia;
- Somme integrative del T.F.R. per 590 migliaia.

¹ il corrispondente valore complessivo civilisticamente maturato è pari a 10.041 migliaia.

Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri - Voce 120
12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31/12/2007	31/12/2006
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi rischi ed oneri	703	1.428
2.1 controversie legali	103	924
2.2 oneri per il personale	548	367
2.3 altri	52	137
Totale	703	1.428

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	-	1.428	1.428
B. Aumenti	-	505	505
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	461	461
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	10	10
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	34	34
C. Diminuzioni	-	(1.230)	(1.230)
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	(400)	(400)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	(830)	(830)
D. Rimanenze finali	-	703	703

12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Fondo rischi per controversie legali

Il fondo, che al 31/12/2007 ammonta a 103 migliaia, nel corso dell'esercizio ha registrato le seguenti variazioni:

- in diminuzione per 830 migliaia, a seguito del positivo esito delle cause civili per le quali erano stati accantonati i relativi oneri;
- in aumento per 10 migliaia, per effetto del trascorrere del tempo in relazione alla originaria attualizzazione dello stesso fondo.

Fondo oneri per il personale

Il fondo, che al 31/12/2007 ammonta a 548 migliaia, riflette:

- per 261 migliaia, gli oneri per personale dipendente relativi alla stime del premio aziendale;
- per 287 migliaia, gli oneri per personale relativi al rinnovo del CCNL.

Nel corso dell'esercizio tale fondo ha registrato le seguenti variazioni:

- in aumento per 261 migliaia a fronte di accantonamenti relativi alla stima del premio aziendale;
- in aumento per 201 migliaia per accantonamenti relativi al rinnovo contrattuale;
- in diminuzione per 281 migliaia per l'utilizzo del fondo relativo agli oneri derivanti dal premio aziendale dell'esercizio 2006.

Altri

Il fondo si riferisce al Fondo per premi e borse di studio, che al 31/12/2007 ammonta a 52 migliaia, nel corso dell'esercizio ha registrato le seguenti variazioni:

- in aumento per 34 migliaia, a seguito della destinazione dell'utile netto relativo all'esercizio 2006;
- in diminuzione per 119 migliaia, per effetto degli utilizzi effettuati nell'esercizio.

Sezione 14 – Patrimonio dell'impresa – Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200*14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione*

Voci/Valori	31/12/2007	31/12/2006
1. Capitale	76.502	76.502
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	30.474	33.138
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	(46)	(23)
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	515	2.141
Totale	107.445	111.758

14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il *capitale sociale* è rappresentato da n. 1.481.160 azioni ordinarie del valore unitario di 51,65 euro.

14.3 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	1.481.160	-
- interamente liberate	1.481.160	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
B.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	1.481.160	-
B. Aumenti	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-
- a pagamento:	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	1.481.160	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	1.481.160	-
- interamente liberate	1.481.160	-
- non interamente liberate	-	-

14.4 Capitale: altre informazioni

Il capitale sociale, per effetto di riclassifiche effettuate in sede di trasformazione in S.p.A., nonché a seguito dell'operazione di aumento definita nel secondo semestre dell'esercizio 2006, ricomprende:

- Ø riserve di utili, per 24.803 migliaia;
- Ø riserve di utili in sospensione di imposta quota vincolata ex Lege 266/05, per 1.793 migliaia;
- Ø riserve da rivalutazione monetaria in sospensione di imposta pari a 10.234 migliaia così ripartite:
 - Rivalutazione ex Lege 576/75 262
 - Rivalutazione ex Lege 72/83 1.363
 - Rivalutazione ex Lege 408/90 3.086
 - Rivalutazione ex Lege 413/91 1.480
 - Rivalutazione ex Lege 266/05 4.043
- Ø altre riserve da rivalutazione monetaria, per 421 migliaia.

14.5 Riserve di utili: altre informazioni

Le *riserve di utili* pari a 17.037 migliaia sono rappresentate per 14.156 migliaia dalla riserva legale, per 1.089 migliaia dalle riserve nette derivanti dall'applicazione dei principi contabili Ias/lfrs (*riserve da restatement*) – come residue dopo l'operazione di aumento di capitale sociale intervenuto nello scorso esercizio ed al netto della quota di esse imputata in contropartita di passività per imposte differite stanziata in relazione alla probabile distribuzione di riserve in sospensione di imposta incluse nel capitale sociale – e per 1.792 migliaia da altre riserve di utili .

* * * *

Le *altre riserve* pari a 13.437 migliaia, sono costituite dal fondo riserva speciale L. 50/1968 di 13.428 migliaia, a suo tempo costituito dal Ministero del Tesoro e destinato alla copertura di eventuali perdite di gestione ed investito in titoli di Stato, e dalla riserva per accantonamento sopravvenienze attive pari a 9 migliaia.

14.7 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	31/12/2007	31/12/2006
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(46)	(23)
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	-	-
Totale	(46)	(23)

* * * *

Tutte le riserve ricomprese nelle voci 130 e 160 del passivo dello Stato Patrimoniale sono utilizzabili per la copertura di perdite di esercizio.

Tra le riserve di utili sono disponibili per la distribuzione 2.881 migliaia, mentre, tra le altre riserve, sono distribuibili previa tassazione, 9 migliaia quale riserva da accantonamento sopravvenienze attive.

Sulle componenti patrimoniali in sospensione di imposta ricomprese per 12.027 migliaia nel capitale sociale sono state contabilizzate imposte differite per 2.771 migliaia in relazione alla loro probabile distribuzione.

Sulle residue riserve in sospensione di imposta pari a 9 migliaia, ricomprese fra le altre riserve non sono state contabilizzate imposte differite in considerazione della loro improbabile distribuzione ai soci.

14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze iniziali	(23)	-	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	-	-	-	-	28	-	-	-
B1. Incrementi di <i>fair value</i>		-	-	-	28	-	-	-
B2. Altre variazioni		-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	(23)	-	-	-	(28)	-	-	-
C1. Decrementi di <i>fair value</i>	(11)	-	-	-	(28)	-	-	-
C2. Altre variazioni	(12)	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimaneze finali	(46)	-	-	-	-	-	-	-

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	(46)	-	(23)
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	-	(46)	-	(23)

14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	(23)	-	-	-
2. Variazioni positive	-			
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>		-	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
3. Variazioni negative	(23)			
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	(11)	-	-	-
3.2 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.3 Altre variazioni	(12)	-	-	-
4. Rimanenze finali	(46)	-	-	-

Altre informazioni
1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	31/12/2007	31/12/2006
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	3.338	1.889
a) Banche	-	-
b) Clientela	3.338	1.889
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	-	-
a) Banche	-	-
b) Clientela	-	-
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	164.963	99.422
a) Banche	-	-
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Clientela	164.963	99.422
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	164.963	99.422
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni	-	-
Totale	168.301	101.311

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia di servizi	Importo
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	
a) Acquisti	-
1. regolati	-
2. non regolati	-
b) vendite	-
1. regolati	-
2. non regolati	-
2. Gestioni patrimoniali	
a) individuali	-
b) collettive	-
3. Custodia e amministrazione di titoli	83.060
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	-
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-
2. altri titoli	-
b) Titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni patrimoniali): altri	-
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-
2. altri titoli	-
c) Titoli di terzi depositati presso terzi	-
d) Titoli di proprietà depositati presso terzi	83.060
4. Altre operazioni	-

Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Gli interessi - Voci 10 e 20
1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31/12/2007	31/12/2006
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	404	-	-	-	404	234
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	135	-	-	-	135	127
4. Crediti verso banche	-	993	-	-	993	2.065
5. Crediti verso clientela	-	22.321	2.402	-	24.723	21.765
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	91
7. Derivati di copertura	-	-	-	591	591	4.588
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	1.750	-	-	-	1.750	1.473
9. Altre attività	-	-	-	18	18	245
Totale	2.289	23.314	2.402	609	28.614	30.588

Gli interessi attivi verso clientela su attività finanziarie deteriorate non comprendono interessi di mora per 1.911 migliaia giudicati non recuperabili.

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/Valori	31/12/2007	31/12/2006
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:		
A.1 Copertura specifica del fair value di attività	1.144	1.096
A.2 Copertura specifica del fair value di passività	778	7.162
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-
Totale differenziali positivi (A)	1.922	8.258
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:		
B.1 Copertura specifica del fair value di attività	(964)	(1.188)
B.2 Copertura specifica del fair value di passività	(367)	(2.482)
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-
Totale differenziali negativi (B)	(1.331)	(3.670)
C. Saldo (A-B)	591	4.588

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Gli interessi attivi in valuta al 31/12/2007 ammontano a 98 migliaia, il corrispondente dato al 31/12/2006 ammontava a 54 migliaia.

1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione

Gli interessi attivi su fondi di terzi, relativi alla Gestione del Fondo di rotazione L. 60, ammontano a 8 migliaia al netto della rettifica di valore di 33 migliaia, corrispondente alla quota di interessi di mora giudicata non recuperabile (al 31-12-2006 il saldo era pari a 0 migliaia al netto della rettifica di valore di 11 migliaia).

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	31/12/2007	31/12/2006
1. Debiti verso banche	8.285	-	-	8.285	6.305
2. Debiti verso clientela	5.844	-	-	5.844	3.768
3. Titoli in circolazione	-	778	-	778	7.248
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	1.675	-	-	1.675	1.116
7. Altre passività	-	-	1	1	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	15.804	778	1	16.583	18.437

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

Non risultano al 31-12-2007, come per il corrispondente valore dello scorso esercizio, interessi passivi in valuta.

1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione

Gli interessi passivi su fondi di terzi, ricompresi fra quelli su debiti verso clientela, relativi alla Gestione del Fondo di rotazione L. 60, ammontano a 2.866 migliaia (al 31-12-2006 il saldo era pari a 2.002 migliaia).

Sezione 2 – Le commissioni – Voce 40 e 50
2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	31/12/2007	31/12/2006
a) garanzie rilasciate	11	10
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1. individuali	-	-
3.2. collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	-	-
7. raccolta ordini	-	-
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	-	-
9.1. gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1. individuali	-	-
9.1.2. collettive	-	-
9.2. prodotti assicurativi	-	-
9.3. altri prodotti	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	-	-
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi	4.229	4.383
Totale	4.240	4.393

La voce altri servizi si riferisce per:

- 3.162 migliaia a compensi percepiti per l'attività di gestione dei Fondi Regionali,
- 43 migliaia a compensi relativi alla L.488/92;
- 73 migliaia a compensi relativi ai POR 2000/2006,
- 299 migliaia alla rivalsa imposta sostitutiva,
- 67 migliaia a compensi relativi ad Imprenditoria Femminile L.R. 215/92,
- 248 migliaia all'attività erogativa,
- 337 migliaia per servizi vari c/terzi.

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	31/12/2007	31/12/2006
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali:	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	-	-
e) altri servizi	31	30
Totale	31	30

Sezione 5 – Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	31/12/2007	31/12/2006
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	97	764
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	-	-
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	344	4.371
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	172	123
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	613	5.258
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(371)	(4.267)
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(99)	(767)
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	-	-
B.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	(171)	(123)
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(641)	(5.157)
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A – B)	(28)	101

Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	31/12/2007			31/12/2006		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1	-	1	8	-	8
3.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	1	-	1	8	-	8
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	1	-	1	8	-	8
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-	-	-

Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				31/12/2007 (1) - (2)	31/12/2006
	Specifiche			Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre	Di portafoglio						
				A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	
B. Crediti verso clientela	(23)	(5.742)	(1.493)	2.226	3.604	-	1.453	25	618
C. Totale	(23)	(5.742)	(1.493)	2.226	3.604	-	1.453	25	618

Le riprese specifiche di cui alla lettera B comprendono 2.496 migliaia per riprese da incasso.

Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		31/12/2007 (1) - (2)	31/12/2006
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
B. Titoli di capitale	-	(19)	-	-	(19)	-
C. Quota OICR	-	-	-	-	-	-
D. Finanziamenti banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
F. Totale	-	(19)	-	-	(19)	-

Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

Sezione 9 - Le spese amministrative - Voce 150
9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	31/12/2007	31/12/2006
1) Personale dipendente	10.378	8.946
a) salari e stipendi	5.961	5.974
b) oneri sociali	1.544	1.564
c) indennità di fine rapporto	156	8
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	524	873
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	2.193	527
2) Altro personale	324	299
3) Amministratori	357	361
Totale	11.059	9.606

La voce e) è così costituita:

- 124 migliaia incremento del TFR presso l'azienda al netto degli utili e perdite attuariali non contabilizzate sino al 31.12.2006 in applicazione del metodo del corridoio;
- 354 migliaia dagli oneri relativi alla costituzione della passività presso l'Inps per effetto della riforma previdenziale;
- 46 migliaia per imposta sostitutiva sul TFR maturato.

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	31/12/2007	31/12/2006
Personale dipendente	133	134
a. Dirigenti	6	4
b. Totale quadri direttivi	60	65
<i>di cui di 3° e 4° livello</i>	26	24
c. Restante personale dipendente	67	65
Altro personale	6	9
Totale	139	143

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Gli altri benefici a favore dei dipendenti si riferiscono per 1.525 migliaia all'onere attualizzato relativo all'esodo del personale mediante ricorso al fondo esuberi nell'ambito del processo di integrazione Unicredit, per 32 migliaia all'accantonamento per ferie maturate e non godute e per la restante parte a provvidenze varie per personale dipendente (polizze assicurative, aggiornamenti e partecipazioni a corsi, provvidenze studio, rimborsi spese, etc).

9.5 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spese/Valori	31/12/2007	31/12/2006
Prestazioni professionali per attività operativa	235	285
Prestazioni professionali per recupero crediti	433	380
Altre prestazioni professionali	223	377
Assicurazioni	87	89
Pubblicità	104	117
Locazione macchine e software	71	76
Vigilanza e sicurezza	75	73
Fitti per immobili	93	86
Manutenzione ordinaria immobili e mobili e canoni	224	255
Per servizi resi da terzi	463	338
Spedizioni e trasporti	11	10
Spese postali e telefoniche	174	163
Stampati e cancelleria	104	131
Informazioni e visure	1	9
Energia elettrica, riscaldamento e acqua	151	154
Compensi e rimborsi spese a sindaci	130	116
Contribuzioni varie	33	36
Imposte indirette e tasse	474	351
Spese per rimborsi viaggi e rappresentanza	50	63
Altre	376	142
Totale	3.512	3.251

La voce "Altre prestazioni professionali" comprende 98 migliaia quali oneri complessivi imputati per le attività svolte dalla società di revisione Reconta Ernst & Young Spa, di cui di seguito, in aderenza a quanto disposto dall'art.160 comma 1 bis del TUF, se ne rappresenta il dettaglio:

- 40 migliaia per compensi relativi alle verifiche periodiche previste dall'art.2409 ter del codice civile;
- 16 migliaia per compensi relativi alla revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2007;
- 42 migliaia per compensi relativi alla revisione del bilancio annuale al 31 dicembre 2007;
- 17 migliaia per IVA relativa alle suddette attività.

Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160*10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione*

Tipologia	31/12/2007	31/12/2006
Accantonamenti per cause civili	-	-
Storno per eccedenza fondi rischi per cause civili	(830)	(5)
Interessi passivi dovuti al trascorrere del tempo rispetto alla originaria attualizzazione	10	7
Totale	(820)	2

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 170
11.1. Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b – c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	465	-	-	465
- Ad uso funzionale	465	-	-	465
- Per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- Ad uso funzionale	-	-	-	-
- Per investimento	-	-	-	-
Totale	465	-	-	465

Sezione 12 – Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 180
12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b – c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	99	8	-	107
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	99	8	-	107
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
Totale	99	8	-	107

Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190
13.1 Altri oneri di gestione: composizione

	31/12/2007	31/12/2006
- Competenze Comitati Amministrativi Fondi Regionali	121	122
- Altri oneri	12	168
Totale	133	290

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	31/12/2007	31/12/2006
- Da clienti per reintroito spese	428	194
- Rivalutazione acconto imposte su TFR	3	5
- Diversi	103	273
Totale	534	472

La voce "diversi", sia degli oneri che dei proventi, si riferisce a componenti straordinarie non riclassificabili in voci economiche proprie.

Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260
18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	31/12/2007	31/12/2006
1. Imposte correnti (-)	(1.486)	(1.256)
1.1 Oneri da consolidato fiscale	(1)	(827)
1.2 IRAP	(602)	(429)
1.3 IRES	(883)	-
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(508)	(2.248)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	211	1.622
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(1.783)	(1.882)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

ONERE FISCALE EFFETTIVO		
<u>IMPOSTE DA DICHIARAZIONE:</u>		
IRRES	883	
IRAP	602	1.485
<hr/>		
<u>IMPOSTE DIFFERITE</u>		
IRRES	114	
IRAP	3	117
<hr/>		
<u>RECUPERO IMPOSTE ANTICIPATE:</u>		
IRRES	906	
IRAP	21	927
<hr/>		
<u>RETTIFICHE IMPOSTE ANTICIPATE:</u>		
IRRES	289	
IRAP	1	290
<hr/>		
<u>RECUPERO IMPOSTE DIFFERITE:</u>		
IRRES	(258)	
IRAP	(41)	(299)
<hr/>		
<u>RETTIFICHE IMPOSTE DIFFERITE</u>		
IRRES	(28)	
IRAP	(1)	(29)
<hr/>		
<u>IMPOSTE ANTICIPATE:</u>		
IRRES	(700)	
IRAP	(9)	(709)
<hr/>		
TOTALE		1.782

Utile civilistico ante imposte			
	IRRES	IRAP	Totale
Onere fiscale teorico	758	659	1.418
Riconciliazione			
+ Effetti fiscali di oneri non rilevanti nella determinazione della base imponibile	331	12	343
- Effetti fiscali di proventi non rilevanti nella determinazione della base imponibile	(144)	(96)	(240)
- Effetto fiscale per variazioni aliquote	261	-	261
Imposta corrispondente all'aliquota fiscale effettiva	1.206	576	1.782

L'onere fiscale teorico è quantificato applicando le aliquote del 33% per l'IRRES e del 5,25% per l'IRAP alle corrispondenti basi imponibili determinato come segue:

- Utile lordo di bilancio, per l'IRRES;
- Valore della produzione, in base agli aggregati rilevanti ai sensi della Legge n. 446/97, per l'IRAP.

ipotizzando l'assenza di differenze temporanee e/o permanenti per entrambe le imposte.

Sezione 20 – Altre informazioni

I finanziamenti deliberati da stipulare

I finanziamenti deliberati in corso di perfezionamento ammontano al 31.12.2007 a 127.756 migliaia, mentre al 31.12.2006, gli stessi, ammontavano a 214.925 migliaia.

Crediti appostati a perdita

I crediti cancellati per effetto dell'accertamento provvisorio di perdita e per i quali sono tuttora in corso azioni di recupero ammontano a 30.444 migliaia di cui 21.560 migliaia per capitale ed accessori e 8.884 migliaia per interessi di mora.

Parte D – INFORMATIVA DI SETTORE

SCHEMA PRIMARIO

Ai fini del *Segment Reporting*, la Banca, sulla base dell'articolazione definita per il Gruppo, è stata interamente inserita nella area di *business* relativa al *Corporate*.

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

In relazione alla scelta di attribuzione di cui sopra, sulla base di un criterio gestionale che prevede:

- § la riclassifica fra i “ricavi” del “saldo altri proventi/oneri” al netto dei “recuperi di spesa” che rimangono invece a decurtazione dei “costi operativi”;
- § lo spostamento alla voce “altre spese amministrative” dei costi del personale relativi alla formazione e ai rimborsi per viaggi e missioni.

il conto economico è stato riclassificato come segue:

CONTO ECONOMICO <i>Importi espressi in milioni di euro</i>	Corporate	
	<i>2007</i>	<i>2006</i>
Interessi netti	12,0	12,2
Margine Interesse	12,0	12,2
Commissioni nette	4,2	4,4
Risultato gestione finanziaria	0,0	0,1
Saldo altri proventi/oneri	0,0	0,0
Proventi di Intermediazione e Diversi	4,2	4,4
TOTALE RICAVI	16,2	16,6
Costo del personale	(11,0)	(9,2)
Altre spese amministrative	(3,6)	(3,7)
Recuperi di spesa	0,4	0,2
Ammortamenti	(0,6)	(0,5)
Costi operativi	(14,7)	(13,2)
RISULTATO DI GESTIONE	1,5	3,4
Accantonamento rischi e oneri	0,8	0,0
Rett. nette su crediti e altre op. finanziarie	0,0	0,6
UTILE LORDO	2,3	4,0
Imposte sul Reddito	(1,8)	(1,9)
Utile da attività non correnti in dismissione	0,0	0,0
UTILE PERIODO	0,5	2,1
Minority Interests	0,0	0,0
UTILE NETTO	0,5	2,1

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

Gli aggregati patrimoniali di impieghi e raccolta, essendo interamente attribuiti per la Banca al segmento *Corporate*, coincidono con quelli di bilancio.

SCHEMA SECONDARIO

B.1 Distribuzione per aree geografiche: dati economici

B.2 Distribuzione per aree geografiche: dati patrimoniali

L'azienda esplica il proprio business esclusivamente nel territorio italiano.

Parte E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

I RISCHI DELLA BANCA

Nella Capogruppo sono accentrate la responsabilità di sviluppare e definire le metodologie di misurazione dei rischi, l'attività di controllo dei rischi assunti a livello consolidato e la gestione strategica dei rischi stessi. Alle società del Gruppo permane la responsabilità dei presidi di primo livello, con particolare riferimento alla verifica che il livello dei rischi individualmente assunti sia compatibile con le indicazioni della Capogruppo, la dotazione patrimoniale, le regole di vigilanza prudenziale.

Al fine di garantire una gestione efficiente dei rischi assunti, il processo di *risk management* è strutturato in coerenza con le scelte organizzative effettuate per il Gruppo e con quanto previsto dalle Istruzioni di Vigilanza per le Banche in materia di sistema di controlli interni.

Sulla base delle analisi, sviluppate tramite ALM, tenuto conto dei limiti assegnati dalla Capogruppo vengono effettuati gli interventi necessari a riequilibrare i profili di rischio della Società al fine di rendere più efficiente l'utilizzo del capitale economico.

Tutte le nuove operazioni di copertura necessarie ad allineare il profilo di rischio come sopra individuato, vengono effettuate nell'ambito del Gruppo.

Le attività di definizione delle metodologie di misurazione e controllo dei rischi sono accentrate nella Capogruppo, le cui direttive forniscono le indicazioni metodologiche da osservare.

SEZIONE 1 –RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Le linee di sviluppo dell'attività creditizia di Irfis e le strategie di assunzione dei rischi sono definite dai vertici aziendali, sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella sessione annuale di budget, in sintonia con gli indirizzi forniti dalla Capogruppo, nell'ambito delle Linee Guida di Gruppo e secondo la definizione degli accordi commerciali intrapresi con le Società del Gruppo.

Il quadro d'insieme ed unitario delle politiche commerciali per il Gruppo è predisposto dalla Capogruppo, con l'indicazione degli obiettivi da perseguire per segmento di clientela e per composizione del profilo geografico / settoriale del portafoglio.

L'Area Crediti di Irfis assicura la coerenza delle nuove proposte di affidamento con la *policy* di Gruppo.

In relazione alle regole di *Governance* in materia creditizia, il sistema adottato dalla Capogruppo concilia l'esigenza del controllo preventivo della Capogruppo sulle esposizioni "significative" con procedure rapide ed efficienti di valutazione dei rischi.

Nel processo del credito, il parere preventivo della Capogruppo è in particolare richiesto al superamento di particolari soglie di esposizione, nei confronti di singoli Clienti e Gruppi, fissate con riferimento sia alla banca proponente, sia all'esposizione consolidata del Gruppo ex Capitalia, oggi allargato all'intero Gruppo Unicredit.

Procedure specifiche sono state istituite dalla Capogruppo per l'assunzione di rischio anche verso controparti bancarie e per la gestione delle posizioni classificate.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Sotto il profilo della gestione dei rischi, l'assetto organizzativo adottato in Irfis realizza una diversificazione tra funzioni che assumono i rischi di credito e quelle che controllano e monitorano tali rischi, assicurando i principi della "separatezza" tra le funzioni di originazione e quelle di controllo dei rischi.

L'Area Crediti ha la responsabilità delle proposte di affidamento e analisi del merito creditizio. Nella proposta di delibera sono descritti gli aspetti rilevanti, emersi nella fase istruttoria, che consentono all'Organo deliberante una effettiva percezione del profilo di rischio / rendimento del nuovo affidamento che tiene conto del rating attribuito.

Infatti, le attività di controllo e misurazione del rischio di credito si sono evolute verso un sistema di gestione ed analisi coerente con le specifiche direttive della Capogruppo, che ha comportato la ridefinizione del modello operativo di erogazione e l'istituzione del sistema di attribuzione di rating alla clientela, secondo metodologie uniformi di Gruppo.

Il monitoraggio del rapporto creditizio con la clientela affidata è assolto da funzioni specifiche inserite nelle medesima area crediti e l'attività di monitoraggio consente una interazione con la clientela affidata fin dal manifestarsi degli eventuali primi sintomi di difficoltà, quali il ritardo nel pagamento di rate di ammortamento, di insoluti commerciali, ovvero di altri elementi espressivi di tendenziali anomalie nel servizio di debito.

Al riguardo è stato adottato un modello operativo di gestione secondo le linee guida impartite dalla Capogruppo.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

L'andamento della qualità del credito è costantemente monitorato mediante un sistema di rilevazione analitico ed integrato con la Funzione Monitoraggio Crediti della Capogruppo. In particolare, con cadenza mensile sono analizzate le consistenze ed i flussi dei crediti che presentano sconfini perduranti sino a 90 giorni, da 90 a 180 giorni e da oltre 180 giorni. L'analisi mensile consente un tempestivo intervento da parte dell'Ufficio Monitoraggio del Servizio Crediti per individuare, anche attraverso valutazioni con la clientela, le motivazioni che sottostanno all'evento di mancato pagamento, al fine di graduare le necessarie azioni correttive.

Dal 2006 tale attività prende in considerazione anche le informazioni relative al rating assegnato alla clientela e quelle desumibili dalla procedura "Semaforo", la quale, attraverso l'attribuzione di un colore alle singole posizioni in base ad indici di anomalia (es. pregiudizievoli, centrale rischi, dati andamentali dei rapporti in essere, etc.), consente di evidenziarne i diversi livelli di rischiosità.

Inoltre, trimestralmente, vengono sottoposte ad uno specifico Comitato Sorveglianza Rischi le valutazioni analitiche delle posizioni ad andamento anomalo significative al fine di individuare gli opportuni interventi, ivi comprese le indicazioni in ordine alla prudenziale classificazione valutativa.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Nella concessione degli affidamenti, l'Area Crediti valuta la capacità attuale e prospettica dei clienti affidati a far fronte agli impegni contratti con la banca, tramite la tradizionale analisi dei fattori di rischio individuali e di mercato previste dalle metodologie del nuovo modello del credito. Per la clientela che presenta prospettive di rischiosità contenuta possono essere concessi affidamenti privi di garanzia, per durate generalmente limitate sino a 18 mesi.

Il finanziamento di progetti industriali e commerciali che richiedono piani di ammortamento con durate tipicamente comprese tra 5 e 15 anni prevedono l'acquisizione di garanzia ipotecaria sul complesso industriale e commerciale, o altre forme di garanzia reale, ovvero fidejussioni bancarie o assicurative.

Le garanzie vengono periodicamente aggiornate sulla base di nuove perizie estimative.

Le operazioni di finanza strutturata quali project finance e leverage finance, prevedono la strutturazione di security packages articolati in garanzie reali, personali ed obblighi contrattuali specifici delle controparti coinvolte, che rendono possibile, in caso di default, il pieno ricorso da parte della banca sull'insieme degli assets aziendali.

Al fine di esercitare un controllo sull'adeguatezza del profilo di rischio / rendimento nel tempo per i finanziamenti a medio e lungo termine è frequente il ricorso alla contrattualizzazione di *covenants*.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

I criteri di classificazione adoperati per i crediti deteriorati (incagli, sofferenze, ristrutturati e past due) sono rispondenti a quelli indicati dalla Vigilanza ed in linea con le direttive delle strutture di riferimento del Gruppo Bancario.

Con riferimento ai crediti che presentano una obiettiva evidenza di perdita durevole di valore, viene effettuata una "valutazione analitica"; si considerano in tale categoria gli incagli e le sofferenze. I crediti senza obiettive evidenze di perdita di valore o per i quali, a seguito di valutazione analitica, non è stata determinata alcuna previsione di perdita, anche per effetto dell'attualizzazione delle previsioni di recupero, sono assoggettati a "valutazione collettiva"; tale comparto comprende i crediti in bonis, i ristrutturati e i past due.

Per le posizioni valutate in modo analitico, la recuperabilità del credito è valutata attraverso stime ragionevoli sulla base dei seguenti aspetti:

- § non vengono presi in considerazione i valori di garanzia relativi a cespiti mobiliari;
- § i valori di presumibile realizzo dei cespiti immobiliari desunti dalle perizie agli atti, sono mediamente stimati intorno al 50% del valore di tali perizie;
- § solo nei casi in cui si dispone di un valore cauzionale, si è tenuto conto di tale valore già cautelativo;
- § viene presa in considerazione la natura delle procedure in essere e l'incidenza delle prededuzioni in sede di riparto giudiziario;
- § le posizioni chirografarie prive di altre garanzie o assistite da garanzia mobiliare sono stimate nella quasi totalità dei casi interamente irrecuperabili;
- § gli interessi di mora sono prudenzialmente svalutati per intero in ogni singola posizione (salvo rare eccezioni, in presenza di concrete aspettative di incasso a breve di tale voce di credito).

In ottemperanza a quanto prescritto dai principi contabili internazionali, la valutazione analitica dei crediti è effettuata attualizzando (a tassi corrispondenti ai saggi di interesse di ingresso nei rispettivi comparti deteriorati) i massimi recuperabili, come sopra determinati, sulla base della previsione delle future date di incasso, tenuto conto dei tempi di recupero previsti.

Al riguardo, per le sofferenze i tempi medi sono stimati sulla base dei diversi Tribunali di competenza e della tipologia delle procedure (per le esecuzioni tra 6 e 8 anni, per le procedure concorsuali tra gli 8 e i 10 anni), nonché in base alle specifiche indicazioni del legale incaricato per la cura delle azioni, anche in relazione agli eventuali accordi convenzionali per il rientro stragiudiziale del credito; le previsioni temporali riferite alle procedure concorsuali vengono confrontate con gli ultimi dati statistici disponibili. Per gli incagli, invece, le previsioni dei tempi di recupero sono rapportate ai tempi di permanenza fissati nei singoli provvedimenti di classificazione e/o di proroga, ciò comporta la non attualizzazione laddove tali delibere prevedessero un tempo di permanenza inferiore a diciotto mesi.

A presidio del rischio fisiologico latente sulla massa dei crediti non valutati analiticamente (bonis, ristrutturati e past due) è posto un fondo svalutazione collettivo. Tale valutazione è determinata in armonia con i principi contabili IAS/lfrs in base a gruppi di posizioni con un profilo di rischio omogeneo e sulla base dell'andamento statistico delle perdite riferibili a ciascun gruppo di riferimento, attraverso un modello alimentato dai tassi di decadimento di sistema rilevati dalla Banca d'Italia, per i periodi temporali antecedenti a quello di riferimento.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA
A. QUALITÀ DEL CREDITO
A.1 ESPOSIZIONI DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	40.442	40.442
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	15.113	15.113
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	70.602	70.602
5. Crediti verso clientela	31.503	16.142	4.788	4.572	-	428.514	485.519
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	824	824
Totale al 31/12/2007	31.503	16.142	4.788	4.572	-	555.495	612.500
Totale al 31/12/2006	25.919	10.127	2.099	8.362	-	530.885	577.392

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizioni lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizioni netta	Esposizioni lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizioni netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	40.442	-	40.442	40.442
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	15.113	-	15.113	15.113
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	70.602	-	70.602	70.602
5. Crediti verso clientela	90.161	(32.900)	(256)	57.005	431.458	(2.944)	428.514	485.519
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	824	-	824	824
Totale al 31/12/2007	90.161	(32.900)	(256)	57.005	558.439	(2.944)	555.495	612.500
Totale al 31/12/2006	76.965	(30.119)	(339)	46.507	533.712	(2.827)	530.885	577.392

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	70.602	-	-	70.602
TOTALE A	70.602	-	-	70.602
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	824	-	-	824
TOTALE B	824	-	-	824

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	63.452	(31.949)	-	31.503
b) Incagli	17.093	(951)	-	16.142
c) Esposizioni ristrutturate	4.820	-	(32)	4.788
d) Esposizioni scadute	4.796	-	(224)	4.572
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	487.013	-	(2.944)	484.069
TOTALE A	577.174	(32.900)	(3.200)	541.074
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	5.000	-	-	5.000
b) Altre	163.301	-	-	163.301
TOTALE B	168.301	-	-	168.301

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lordo

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	54.818	11.347	2.123	8.677	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	15.257	17.421	4.789	8.188	-
B.1 ingressi da crediti in bonis	2.716	9.761	-	7.958	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	9.743	6.371	4.789	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	2.798	1.289	-	230	-
C. Variazioni in diminuzione	6.623	11.675	2.092	12.069	-
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	27	-	258	-
C.2 cancellazioni	361	11	-	-	-
C.3 incassi	4.558	1.559	2.092	1.911	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	1.264	9.739	-	9.900	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	439	339	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	63.452	17.093	4.820	4.796	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali	28.899	1.220	24	315	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	8.715	1.255	31	167	-
B.1. rettifiche di valore	4.951	815	31	167	-
B.2. trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	772	214	-	-	-
B.3. altre variazioni in aumento	2.992	226			-
C. Variazioni in diminuzione	5.665	1.524	23	258	-
C.1. riprese di valore da valutazione	2.646	688	23	258	-
C.2. riprese di valore da incasso	2.444	53	-	-	-
C.3. cancellazioni	361	11	-	-	-
C.4. trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	214	772	-	-	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	-		-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	31.949	951	32	224	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.2 CLASSIFICAZIONE DELLE ESPOSIZIONI IN BASE AI RATING ESTERNI E INTERNI

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Default (Sofferenze-Incagli- Past-due- Ristrutturati)	Senza rating	Totale
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Inferiore a B-			
A. Esposizioni per cassa	60.045	66.433	1.332	2.877	-	-	57.005	423.984	611.676
B. Derivati	-	824	-	-	-	-	-	-	824
B.1 Derivati finanziari	-	824	-	-	-	-	-	-	824
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	3.338	3.338
D. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	5.000	159.963	164.963
Totale	60.045	67.257	1.332	2.877	-	-	62.005	587.285	780.801

La tabella di cui sopra è stata compilata sulla base delle informazioni sui rating esterni fornite su richiesta dalla Capogruppo.

In particolare, si evidenzia che i dati riportati nella colonna "A+/A-" sono interamente riferiti ai rapporti infragruppo.

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni

Esposizioni	Classi di rating interni										Esposizioni deteriorate	Senza rating	Totale
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J			
A. Esposizioni per cassa	-	20.883	20.995	25.580	38.021	14.894	45.339	88.599	23.067	14.298	57.005	262.995	611.676
B. Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	824	824
B.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	824	824
B.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.338	3.338
D. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.000	159.963	164.963
Totale	-	20.883	20.995	25.580	38.021	14.894	45.339	88.599	23.067	14.298	62.005	427.120	780.801

In tabella sono riportate le esposizioni per classe di rating interne riferite alla clientela affidata secondo le categorie stabilite dalla Capogruppo.

I valori riportati nella colonna "senza rating" comprendono esposizioni nei confronti di società del gruppo di seguito specificate:

- Esposizioni per cassa verso:
 - Banca di Roma pari a 603 migliaia;
 - Banco di Sicilia pari a 65.830 migliaia.
- Derivati con:
 - Unicredit pari a 797 migliaia;
 - Banco di Sicilia pari a 27 migliaia.

A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1) + (2)
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma				
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
<i>1 Esposizioni verso banche garantite</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>2 Esposizioni verso clientela garantite</i>	385.645	292.321	5.606	-	-	-	-	-	47	2.986	7.082	68.867	376.909
2.1 totalmente garantite	368.419	289.427	3.793	-	-	-	-	-	47	1.203	7.082	66.867	368.419
2.2 parzialmente garantite	17.226	2.894	1.813	-	-	-	-	-	-	1.783		2.000	8.490

A.3.2 Esposizioni “fuori bilancio” verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1) + (2)
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma				
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
<i>1 Esposizioni verso banche garantite</i>													
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>2 Esposizioni verso clientela garantite</i>	5.537	-	-	-	-	-	-	-	-	194	4	5.339	5.537
2.1 totalmente garantite	5.537	-	-	-	-	-	-	-	-	194	4	5.339	5.537
2.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)																Totale	Eccedenza fair value garanzie		
			Garanzie reali			Garanzie personali																
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti									Crediti di firma							
						Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie			Altri soggetti	
1 Esposizioni verso banche garantite																						
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 fra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 fra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2 Esposizioni verso clientela garantite	56.318	52.567	48.009	58	-	-	-	-	-	-	-	-	48	1.889	-	798	-	7	1.757	52.566	396.481	
2.1 oltre il 150%	43.883	43.883	41.543	32	-	-	-	-	-	-	-	-	48	452	-	798	-	-	1.009	43.882	362.336	
2.2 fra il 100% e il 150%	4.617	4.617	3.553	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	404	-	-	-	-	660	4.617	21.057	
2.3 fra il 50% e il 100%	2.107	2.014	1.919	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	88	2.014	13.088	
2.4 entro il 50%	5.711	2.053	994	26	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.033	-	-	-	-	-	2.053	-	

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Controparti	Governno e Banche Centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie				Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Esposizioni lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizioni netta	Esposizioni lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizioni netta	Esposizioni lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizioni netta	Esposizioni lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizioni netta	Esposizioni lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizioni netta	Esposizioni lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizioni netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA																								
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63.050	31.858	-	31.192	402	91	-	311
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16.988	949	-	16.039	105	2	-	103
A.3 Esposizioni ristrutturare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.820	-	32	4.788	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.417	-	212	4.205	379	-	12	367
A.5 Altre esposizioni	55.472	-	-	55.472	-	-	-	-	57.340	-	84	57.256	-	-	-	-	370.227	-	2.842	367.385	3.973	-	17	3.956
TOTALE A	55.472	-	-	55.472	-	-	-	-	57.340	-	84	57.256	-	-	-	-	459.502	32.807	3.086	423.609	4.859	93	29	4.737
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO																								
B.1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.000	-	-	5.000	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	1.489	-	-	1.489	-	-	-	-	161.747	-	-	161.747	65	-	-	65
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-	1.489	-	-	1.489	-	-	-	-	166.747	-	-	166.747	65	-	-	65
Totale al 31/12/2007	55.472	-	-	55.472	-	-	-	-	58.829	-	84	58.745	-	-	-	-	626.249	32.807	3.086	590.356	4.924	93	29	4.802
Totale al 31/12/2006	55.509	-	-	55.509	-	-	-	-	37.907	-	46	37.861	-	-	-	-	543.004	28.383	2.967	511.654	26.832	1.736	153	24.943

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

a) Servizi del commercio	76.397
b) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	70.376
c) Altri servizi	52.349
d) Edilizia e OO.PP.	45.169
e) Servizi dei trasporti marittimi ed aerei	32.028
f) Altre branche	147.116

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizioni lorda	Esposizioni netta	Esposizioni lorda	Esposizioni netta	Esposizioni lorda	Esposizioni netta	Esposizioni lorda	Esposizioni netta	Esposizioni lorda	Esposizioni netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA										
A.1 Sofferenze	63.157	31.326	295	177	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	17.093	16.142	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	4.820	4.788	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	4.796	4.572	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	485.721	482.784	1.292	1.285	-	-	-	-	-	-
TOTALE A	575.587	539.612	1.587	1.462	-	-	-	-	-	-
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	5.000	5.000	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	163.301	163.301	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE B	168.301	168.301	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale al 31/12/2007	743.888	707.913	1.587	1.462	-	-	-	-	-	-
Totale al 31/12/2006	662.963	629.796	289	171	-	-	-	-	-	-

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizioni lorda	Esposizioni netta	Esposizioni lorda	Esposizioni netta	Esposizioni lorda	Esposizioni netta	Esposizioni lorda	Esposizioni netta	Esposizioni lorda	Esposizioni netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	70.602	70.602	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE A	70.602	70.602	-	-	-	-	-	-	-	-
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO										
B.1.Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	824	824	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE B	824	824	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale al 31/12/2007	71.426	71.426	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale al 31/12/2006	48.736	48.736	-	-	-	-	-	-	-	-

B.5 Grandi rischi

- a) ammontare 145.210
b) numero 8

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

C.2.1. Attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale	Totale
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	31.12.2007	31.12.2006
A. Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	30.281	-	-	12.139	-	-	-	-	-	-	-	-	42.420	42.559
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2007	-	-	-	-	-	-	30.281	-	-	12.139	-	-	-	-	-	-	-	-	42.420	42.559
Totale 2006	-	-	-	-	-	-	30.292	-	-	12.267	-	-	-	-	-	-	-	-	42.559	42.559

Legenda:

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2. Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale
1. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
1. Debiti verso banche	-	-	30.281	12.139	-	-	42.420
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	30.281	12.139	-	-	42.420
a) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2007	-	-	30.281	12.139	-	-	42.420
Totale 2006	-	-	30.292	12.267	-	-	42.559

SEZIONE 2 - RISCHI DI MERCATO

La gestione dei rischi di mercato viene svolta dalla banca coerentemente agli indirizzi stabiliti a livello di Gruppo.

2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE - PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Al fine di misurare e monitorare il profilo di rischio di tasso di interesse la banca ha sviluppato un sistema di ALM che consente di determinare, con frequenza mensile, gli impatti prodotti dalle variazioni della struttura dei tassi di interesse sulle attività e passività della banca, espressi in termini di variazione del valore economico del margine d'interesse.

B. Attività di copertura del fair value

La copertura delle posizioni a rischio di tasso di interesse è effettuata nel rispetto dei principi las previsti per il *fair value hedge*.

In particolare, al 31 dicembre 2007, sono in essere posizioni in derivati di tasso (Interest Rate Swap) posti a copertura di specifici sottostanti relativi a finanziamenti a clientela.

Le componenti di rischio oggetto delle coperture effettuate sono pertanto connesse alla variazione di *fair value* derivante dalle oscillazioni della struttura a termine dei tassi di interesse dei sottostanti coperti.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

L'attività di copertura dei flussi finanziari effettuata nel corso dell'esercizio è consistita in operazioni di currency swap posti in essere a fronte di finanziamenti a clientela in divisa.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e passività finanziarie – valuta di denominazione - euro

Tipologia/durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	114.973	139.435	252.485	12.501	46.207	8.595	1.612	34.512
1.1 Titoli di debito	-	-	40.359	-	15.113	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	40.359	-	15.113	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	66.433	-	-	-	1.203	-	-	2.966
1.3 Finanziamenti a clientela	48.540	139.435	212.126	12.501	29.891	8.595	1.612	31.546
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	48.540	139.435	212.126	12.501	29.891	8.595	1.612	31.546
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	245.042	30.889	178.735	5.000	30.000	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	145.042	-	77.434	-	-	-	-	-
- c/c	145.042	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	77.434	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	100.000	30.889	101.301	5.000	30.000	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	100.000	30.889	101.301	5.000	30.000	-	-	-
2.3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	656	19.239	-	-	37.212	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	656	19.239	-	-	37.212	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	656	19.239	-	-	37.212	-	-
+ posizioni lunghe	-	656	19.239	-	-	18.606	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	18.606	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e passività finanziarie – valuta di denominazione - dollari

Tipologia/durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	-	634	639	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	-	634	639	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	634	639	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	631	635	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	631	635	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	631	635	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	631	635	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Sulla base del modello di ALM adottato le attività e passività vengono ripartite in quote sensibili e non sensibili alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Viene quindi misurato mensilmente l'impatto di una variazione dei tassi di +/- 100 basis point sul valore del margine di interesse.

Con riferimento alle posizioni in essere al 31 dicembre 2007 all'interno del portafoglio bancario dell'Irfis l'analisi dei gap incrementali evidenzia, nel caso di un rialzo dei tassi di interesse di 100 basis point, un impatto positivo sul valore del margine d'interesse pari a circa 1.300 migliaia, sul risultato di esercizio di circa 879 migliaia e sul patrimonio netto di circa 44 migliaia, quest'ultimo impatto al netto della quota di utile destinabile alla distribuzione.

2.4 RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il rischio di prezzo del portafoglio bancario di Irfis si riferisce ai soli titoli di Stato (CCT) classificati nel portafoglio “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

B. Attività di copertura del rischio di prezzo

Nel corso del 2007 non sono stati posti in essere interventi di copertura sul rischio di prezzo del portafoglio bancario.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I. C.R.

Tipologia di esposizioni/valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	-	83
A.1 Azioni	-	72
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	11
B. O.I.C.R.	-	-
B.1 Di diritto italiano	-	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE	-	-
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 Di Stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
Totale	-	83

2.5 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Data la politica aziendale di non esporsi alla variabilità dei tassi di cambio e considerata la limitata operatività in valuta, rappresentata nel corso del 2007 dal ristretto numero di finanziamenti in valuta a clientela, la gestione di tale rischio è consistita principalmente nella correlata attività di copertura.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Come già indicato, l'attività di copertura del rischio cambio è avvenuta mediante la stipula di contratti di currency swap a fronte dei suddetti finanziamenti in valuta.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA
1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	1.272	-	-	-	-	-
A.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
A.4 Finanziamenti a clientela	1.272	-	-	-	-	-
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
B. Altre attività	-	-	-	-	-	-
C. Passività	-	-	-	-	-	-
C.1 Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
C.2 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
C.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
D. Derivati finanziari	1.266	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	1.266	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	1.266	-	-	-	-	-
Totale attività	1.272	-	-	-	-	-
Totale passività	1.266	-	-	-	-	-
Sbilancio (+/-)	6	-	-	-	-	-

2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A. DERIVATI FINANZIARI

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Tipologia derivati/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 2007		Totale 2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	18.606	-	-	-	-	-	-	-	18.606	-	83.443
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency i.r.s.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	1.266	-	-	-	1.266	-	1.508
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	1.266	-	-	-	1.266	-	1.508
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	18.606	-	-	-	1.266	-	-	-	19.872	-	84.951
Valori medi		31.209				1.425				32.634		102.085

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 2007		Totale 2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Di negoziazione di vigilanza												
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario:												
B1. Di copertura												
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	1.266	-	-	-	1.266	-	1.508
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	1.266	-	-	-	1.266	-	1.508
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	18.606	-	-	-	-	-	-	-	18.606	-	83.443
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61.975
- vendite	-	18.606	-	-	-	-	-	-	-	18.606	-	21.468
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Altri derivati												
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte

Controparti/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo Compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo Compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo Compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo Compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. PORTAF DI NEGOZIAZIONE														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2006	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. PORTAF BANCARIO														
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	797	-	93	-	-	-	27	-	6	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	797	-	93	-	-	-	27	-	6	-	-	-	-	-
Totale 2006	1.734	-	107	-	-	-	20	-	15	-	-	-	-	-

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario

Controparti/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo Compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo Compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo Compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo Compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. PORTAF DI NEGOZIAZIONE														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2006	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. PORTAF BANCARIO														
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	-	-	-	-	-	1	-	6	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	1	-	6	-	-	-	-	-
Totale 2006	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.6 Vita residua dei derivati finanziari : "over the counter" – valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5	Oltre 5 anni	Totale
A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
B. PORTAFOGLIO BANCARIO				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	2.862	11.450	4.294	18.606
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	1.266	-	-	1.266
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
Totale 2007	4.128	11.450	4.294	19.872
Totale 2006	66.345	11.450	7.156	84.951

SEZIONE 3. RISCHIO DI LIQUIDITÀ

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Le principali fonti di manifestazione del rischio di liquidità sono da individuare nell'ambito della gestione caratteristica dell'azienda (attività creditizia ed attività di raccolta).

Il mantenimento dell'equilibrio delle condizioni di liquidità viene sistematicamente assicurato con cadenza infragiornaliera.

Il fabbisogno di liquidità, con particolare riferimento al conto accentrato presso la Banca d'Italia, viene monitorato attraverso supporti informatici.

L'esigenza di liquidità viene gestita attraverso la conclusione di depositi interbancari nonché con operazioni di pronti contro termine di finanziamento su titoli di proprietà, entrambi perfezionati con società del Gruppo.

Il monitoraggio viene svolto dalla competente funzione preposta alla gestione della provvista e della tesoreria in maniera analitica attraverso l'esame puntuale dei singoli flussi di cassa e con riferimento ad un orizzonte temporale di un mese. Viene inoltre effettuato, con riferimento ad un arco temporale fino a sei mesi, un'analisi sull'andamento prospettico dei flussi di cassa per aggregati.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1.1 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e delle passività finanziarie - Valuta di denominazione: euro

Voci/scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese a 3 mesi	da oltre 3 mesi a 6 mesi	da oltre 6 mesi a 1 anno	da oltre 1 anno a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	105.794	63	6.097	22.131	7.612	30.205	37.810	235.825	133.237	31.546
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	55.472	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	105.794	63	6.097	22.131	7.612	30.205	37.810	180.353	133.237	31.546
- banche	69.399	-	-	-	-	-	-	1.203	-	-
- clientela	36.395	63	6.097	22.131	7.612	30.205	37.810	179.150	133.237	31.546
Passività per cassa	245.042	-	-	30.087	40.400	89.434	11.975	71.927	-	-
B.1 Depositi	245.042	-	-	28.068	-	5.000	5.000	30.000	-	-
- banche	100.000	-	-	28.068	-	5.000	5.000	30.000	-	-
- clientela	145.042	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	2.019	40.400	84.434	6.975	41.927	-	-
Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	656	633	-	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	656	633	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	656	633	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	290	1.847	30.026	106.714	-
- posizioni corte	138.877	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1.2 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e delle passività finanziarie - Valuta di denominazione: dollari

Voci/scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese a 3 mesi	da oltre 3 mesi a 6 mesi	da oltre 6 mesi a 1 anno	da oltre 1 anno a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	-	-	-	-	29	16	39	328	861	-
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	-	-	-	-	29	16	39	328	861	-
- banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	-	-	-	-	29	16	39	328	861	-
Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Depositi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	631	635	-	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	631	635	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	631	635	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	26.086	-
- posizioni corte	26.086	-	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/controparti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1 Debiti verso clientela	77.434	145.042	-	-	-	-
2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
3 Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
4 Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
Totale 2007	77.434	145.042	-	-	-	-
Totale 2006	74.571	79.948	-	-	-	-

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/controparti	Italia	Altri Paesi europei	America	Asia	Resto del mondo
1 Debiti verso clientela	222.476	-	-	-	-
2 Debiti verso banche	266.390	-	-	-	-
3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5 Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-
Totale 2007	488.866	-	-	-	-
Totale 2006	449.579	-	-	-	-

4. RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Con riferimento alla “Normativa di Vigilanza sulla continuità operativa delle Banche” e sotto il coordinamento operativo della Capogruppo la Società si è dotata di un piano di continuità operativa ed un piano di Disaster Recovery. Nel corso del 2007 si sono eseguiti presso la struttura di gruppo di largo Anzani a Roma i test funzionali e tecnici delle soluzioni di continuità operativa.

Con riferimento alle previsioni del documento di analisi dei rischi è stato predisposto ed adottato il Piano d'emergenza ai sensi del D.Lgs. 626/94 e dell'art. 5 del D.M. 10/3/98 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”, procedendo alla designazione degli addetti e dei responsabili dell'emergenza e dell'evacuazione, nonché alla relativa formazione.

Nell'ambito delle attività volte al controllo e alla mitigazione dei rischi nella gestione delle informazioni è stato aggiornato il Documento programmatico sulla sicurezza ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Parte F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA
A. Informazioni di natura qualitativa

Il parametro di riferimento nella formazione dei processi valutativi è costituito dal Patrimonio determinato secondo la specifica normativa di Vigilanza.

Come requisiti patrimoniali minimi obbligatori vengono conseguentemente assunti quelli previsti dalla Banca d'Italia ed agli stessi si fa riferimento nelle politiche di gestione dei rischi - tenuto anche conto delle specifiche direttive emanate dalla Capogruppo - con particolare riferimento al rischio di credito ed all'assunzione dei grandi rischi.

Il Patrimonio di Vigilanza viene determinato con periodicità trimestrale dalla specifica funzione aziendale, allocata nell'ambito del Servizio Amministrativo e Bilancio, preposta alla gestione ed all'invio delle segnalazioni di Vigilanza; il monitoraggio delle attività di rischio complessive e dei grandi rischi viene effettuato con periodicità mensile.

Tale rilevazione mensile costituisce, altresì, oggetto di apposito report alla Capogruppo.

B. Informazioni di natura quantitativa

Questa la sintesi dei dati al 31/12/2007:

Formula	Misure	Valore
A	Patrimonio di Vigilanza	107.335
B	Totale Attività Creditizia	652.729
C = A / B * 100	Coefficiente di Solvibilità Individuale	16,44%

Formula	Misure	Valore
D = 7% * B	Assorbimento da rischio di credito (limite minimo richiesto 7%)	45.691
E	Assorbimento da rischio di mercato	-
F	Assorbimento da altri requisiti	-
G = D + E + F	Assorbimento patrimoniale complessivo	45.691
H = G * (1 / 7%)	Totale Attività (Credito, Mercato e altri requisiti)	652.729
J = A / H * 100	Coefficiente di assorbimento patrimoniale Individuale	16,44%

SEZIONE 2 – IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

2.1 Patrimonio di vigilanza

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di Vigilanza alla data del 31/12/2007 è stato determinato sulla base dei nuovi criteri stabiliti dalla Banca d'Italia a seguito dell'introduzione dei principi contabili internazionali Ias/Ifrs.

1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base – previa deduzione delle immobilizzazioni immateriali e della riserva negativa su titoli di debito disponibili per la vendita – è costituito dal capitale versato e dalle riserve; non sono previsti strumenti innovativi di capitale.

2. Patrimonio supplementare

Non sono presenti elementi che compongono il patrimonio supplementare

3. Patrimonio di terzo livello

Assenza di elementi.

B. Informazioni di natura quantitativa

Il calcolo del patrimonio di Vigilanza è stato effettuato in base alla nuova disciplina dei filtri prudenziali emanata dalla Banca d'Italia.

	31/12/2007	31/12/2006
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	107.491	107.747
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:	(46)	(23)
B.1 - filtri prudenziali las/lfrs positivi (+)	-	-
B.2 - filtri prudenziali las/lfrs negativi (-)	(46)	(23)
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	107.445	107.724
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	110	235
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	107.335	107.489
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	-	-
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	-	-
G.1 - filtri prudenziali las/lfrs positivi (+)	-	-
G.2 - filtri prudenziali las/lfrs negativi (-)	-	-
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	-	-
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-	-
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)	-	-
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	107.335	107.489
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	107.335	107.489

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

La dotazione patrimoniale esistente supporta in maniera adeguata, anche in termini di requisiti patrimoniali di vigilanza, le attività di rischio ponderate.

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati (*)	Importi ponderati / requisiti
	31/12/2007	31/12/2007
A. ATTIVITA' DI RISCHIO	796.204	652.729
A.1 RISCHIO DI CREDITO		
METODOLOGIA STANDARD		
ATTIVITÀ PER CASSA	626.972	484.241
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	612.508	471.394
1.1 Governi e Banche Centrali	64.959	-
1.2 Enti pubblici	16.590	3.318
1.3 Banche	74.833	14.967
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	456.126	453.109
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	3.281	1.640
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	-	-
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	83	108
5. Altre attività per cassa	11.100	11.099
ATTIVITÀ FUORI BILANCIO	169.232	168.488
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	168.302	168.302
1.1 Governi e Banche Centrali	-	-
1.2 Enti pubblici	-	-
1.3 Banche	-	-
1.4 Altri soggetti	168.302	168.302
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	930	186
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-
2.3 Banche	930	186
2.4 Altri soggetti	-	-
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA		
B.1 RISCHIO DI CREDITO		45.691
B.2 RISCHI DI MERCATO		-
1. METODOLOGIA STANDARD	X	-
di cui:		-
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	-
+ rischio di cambio	X	-
+ altri rischi	X	-
2. MODELLI INTERNI	X	-
di cui:		-
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	-
+ rischio di cambio	X	-
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI	X	-
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)	X	45.691
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA	X	
C.1 Attività di rischio ponderate	X	652.729
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	0,02%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	X	0,00%

(*) Gli importi non ponderati corrispondono, per le attività di rischio per cassa, al valore nominale, per le attività di rischio fuori bilancio all'equivalente creditizio.

Parte H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Nel corso del 2007 sono stati corrisposti compensi:

- per 357 migliaia ad amministratori interamente relativi a benefici a breve termine;
- per 359 migliaia a n. 1 dirigente con responsabilità strategiche, di cui 340 migliaia per benefici a breve termine e 19 migliaia per benefici successivi al rapporto di lavoro.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Impresa Capogruppo

Denominazione

UNICREDIT S.p.A.

Registro delle imprese n. 00348170101

Albo delle Banche Cod. n. 31351

Sede

Via M. Minghetti n. 17

00187 – Roma

Informazioni di cui all'art. 2497 bis, 4° comma del Codice Civile concernenti la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Principali dati reddituali, patrimoniali e di struttura relativi al 31/12/2006.

UNICREDIT S.P.A. - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 31/12/2006		(milioni di €)
		CONSISTENZE AL
		31.12.2006
Attivo		
Crediti verso clientela		11.876
Crediti verso banche		112.176
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		5.243
Attività finanziarie disponibili per la vendita		3.730
Partecipazioni		37.399
Altre voci dell'attivo		3.865
Totale dell'attivo		174.289

Passivo		
Debiti verso banche		63.548
Debiti verso clientela		5.762
Titoli in circolazione		67.809
Altre voci del passivo		5.736
Patrimonio netto		31.434
Totale del passivo		174.289

UNICREDIT S.P.A. - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO ESERCIZIO 2006		(milioni di €)
		ESERCIZIO
		2006
Margine d'interesse		2.200
Proventi di intermediazione e diversi		74
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE		2.274
Costi operativi		-437
RISULTATO DI GESTIONE		1.837
Rettifiche e accantonamenti		-23
Oneri di integrazione		-60
Profitti netti da investimenti		1.184
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE		2.938
Imposte sul reddito d'esercizio		77
UTILE(PERDITA) D'ESERCIZIO		3.015

Operazioni infragruppo e con parti correlate

A fronte di specifiche esigenze operative l'Irfis si avvale principalmente dei servizi offerti dalle aziende del Gruppo. L'ammontare delle operazioni infragruppo in essere alla data del 31.12.2007 è, in sintesi, il seguente:

(dati in migliaia di euro)

ATTIVITA'

Crediti verso banche

- per conti correnti di corrispondenza:
 - verso Banco di Sicilia S.p.A.: 65.830
 - verso Banca di Roma S.p.A.: 603

Derivati di copertura

- in essere con Unicredit S.p.A.: 797
- in essere con Banco di Sicilia S.p.A.: 27

PASSIVITA'

Debiti verso banche

- per finanziamenti ricevuti verso Banco di Sicilia S.p.A.: 55.901
- per operazioni pronti contro termine verso Unicredit S.p.A.: 42.420
- per depositi:
 - verso Banco di Sicilia S.p.A.: 40.000
 - verso Unicredit S.p.A.: 128.069

Altre passività

- per servizi ricevuti:
 - verso Capitalia Informatica: 84
 - verso Kyneste: 6
 - verso Capitalia Solution: 9
- per competenze a favore di dipendenti distaccati:
 - verso Mediocredito Centrale: 37
- altre:
 - verso Unicredit S.p.A.: 1

Garanzie

- per fidejussioni ricevute dal Banco di Sicilia pari a 943.

Le operazioni infragrupo, tutte regolate a tassi e condizioni di mercato, hanno generato nel corso del 2007 le seguenti componenti di reddito:

(dati in migliaia di euro)

- interessi passivi per 9.924 e interessi attivi per 830,
- differenziali positivi su derivati di copertura per 527,
- minus su derivati di copertura per 312 e plus su derivati di copertura per 97,
- spese amministrative per 359.

Operazioni con altri parti correlate

Fra le parti correlate diverse dalle società del Gruppo, va annoverata la Regione Siciliana con cui l'Irfis intrattiene rapporti riconducibili alla gestione dei fondi regionali a gestione separata, istituiti e regolati in forza di provvedimenti legislativi aventi finalità agevolative nei confronti di particolari categorie di operatori e gestiti da Organi autonomi, con bilanci e contabilità separati, ovvero alla gestione in regime di concessione di altre misure agevolative, quali quelle inerenti gli interventi di programmazione negoziata, i patti territoriali, i fondi di Agenda 2000, etc., ovvero ancora relativi alla fruizione di garanzie previste da provvedimenti legislativi regionali a fronte di specifiche operazioni creditizie.

In sintesi, i rapporti con la Regione Siciliana, dipendenti o collegati con quanto sopra descritto, esplicano i loro effetti patrimoniali ed economici sul bilancio dell'Irfis come segue:

(dati in migliaia di euro)

Altre attività:

- crediti per compensi da liquidare: 3.968
- contributi da ricevere: 1.053

Passività

- debiti verso clientela: 142.722

Altre Passività

- contributi da retrocedere o conguagliare: 175

Interessi passivi

- su debiti verso clientela: 2.310

Commissioni nette

- per commissioni attive su servizi resi: 3.302

Garanzie

- per garanzie sussidiarie in essere: 27.993.

* * *

Gli altri rapporti con parti correlate sono relativi a:

- operazione di finanziamento in pool posta in essere a normali condizioni di mercato con la società Mercati Agroalimentari Sicilia Società Consortile per Azioni controllata dalla Regione Siciliana.
- polizze assicurative stipulate con la società G.B.S. General Broker Service S.p.A., appartenente al Gruppo ma non rientrante nel perimetro di consolidamento.

Nella tabella che segue sono riepilogati i rapporti con le parti correlate, ivi comprese le garanzie ricevute, nonché i relativi effetti sulla situazione economica e patrimoniale dell'IRFIS.

Tabella operazioni con Società del Gruppo e con altre parti correlate

DENOMINAZIONE	Raccolta Clientela	Impieghi Clientela	Raccolta Banche	Impieghi Banche	Altre Attività	Derivati Copertura Attivo	Altre Passività	Derivati Copertura Passivo	Garanzie	Impegni	Interessi Passivi	Interessi Attivi	Altri Proventi Netti	Commissioni Nette
BANCO DI SICILIA	-	-	95.901	65.830	-	27	-	-	943	-	6.019	441	(47)	-
MCC	-	-	-	-	-	-	37	-	-	-	-	-	(161)	-
BANCA DI ROMA	-	-	-	603	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-
UNICREDIT S.p.A.	-	-	170.489	-	-	797	1	-	-	-	3.904	384	273	-
KYNESTE	-	-	-	-	-	-	6	-	-	-	-	-	(18)	-
CAPTALIA INFORMATICA	-	-	-	-	-	-	84	-	-	-	-	-	(84)	-
CAPTALIA SOLUTION	-	-	-	-	-	-	9	-	-	-	-	-	(10)	-
REGIONE SICILIA	-	-	-	-	5.021	-	142.897	-	27.993	-	2.309	-	-	3.302
MERCATI AGRO ALIMENTARI SICILIA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	-	2.776	-	-	-	-	-	-	-	2.776	-	64	-	-
G.B.S. General Broker Service S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(66)	-
TOTALE	-	2.776	266.390	66.433	5.021	824	143.034	-	28.936	2.776	12.232	893	(113)	3.302

ALLEGATI

FONDO REGIONALE DI GARANZIA SUSSIDIARIA PER IL CREDITO PESCHERECCIO LL.RR. N. 5 E 6 DEL 13/3/1975

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 DICEMBRE 2007

(IMPORTI IN UNITA' DI EURO)

ATTIVO

PASSIVO

- Disponibilità in c/c p/l'IRFIS.....	850.840	- Fondo di garanzia sussidiaria art. 14 L.R. n. 5/75: somme versate dalla Regione Siciliana	154.937
		corrispettivo 0,50% versato da Istituti di credito su mutui erogati.....	8.137
		contributi da Enti e Associazioni.....	-
		interessi s/disponibilità in c/c.....	687.766
		TOTALE FONDO	<u>850.840</u>
<i>OPERAZIONI GARANTITE</i>		<i>OPERAZIONI GARANTITE</i>	
- Mutui concessi da istituti di credito ed assistiti dalla garanzia regionale :		- Istituti di credito per mutui concessi ed assistiti dalla garanzia regionale:	
con procedure	43.134	con procedure	43.134
senza procedure.....	-	senza procedure	-
TOTALE OPERAZIONI	<u>43.134</u>	TOTALE OPERAZIONI	<u>43.134</u>
<i>IMPEGNI</i>		<i>IMPEGNI</i>	
- Garanzie da perfezionare su finanziamenti da stipulare	-	- Istituti di credito per garanzie da perfezionare.....	-

GESTIONE PER CONTO REGIONE SICILIANA L.R. N. 78/1976 ART. 1 LETT. A

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 DICEMBRE 2007

(IMPORTI IN UNITA' DI EURO)

ATTIVO

PASSIVO

- Giacenze in c/c intestati all'Assessorato Turismo c/o banche.....	567.674	- Fondi assegnati - quota IRFIS.....	10.836.048
- Mutui ex decreti Assessoriali.....	-	- Creditori diversi Regione Siciliana rate scadute c/int. spese ed accessori.....	5.793.535
- Sofferenze.....	16.171.605	diversi.....	109.696
- Debitori diversi.....	-		
TOTALE	16.739.279	TOTALE	16.739.279
<i>IMPEGNI</i>		<i>IMPEGNI</i>	
- Finanziamenti concessi con decreto Assessoriale	-	- Diversi per finanziamenti concessi con decreto Assessoriale.....	-
- Mutui stipulati da erogare.....	-	- Diversi per mutui stipulati da erogare.....	-
TOTALE	16.739.279	TOTALE	16.739.279

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
(ai sensi dell'art. 2429 del codice civile)

Il Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2007 ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

All'Assemblea dei soci dell'IRFIS - Mediocredito della Sicilia S.p.A.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, Vi riferiamo sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenuto anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, in conformità al proprio ruolo istituzionale ed avvalendosi della collaborazione dell'Area Revisione Interna, con la quale sono stati intrattenuti rapporti sistematici e continuativi.

Per lo svolgimento della propria attività istituzionale, il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2007 ha tenuto una serie di riunioni con l'Alta Direzione e con i Responsabili dei Servizi e degli Uffici; dell'attività svolta il Collegio ha informato costantemente il Presidente ed il Direttore Generale.

Vi esponiamo, pertanto, i risultati dell'attività svolta nell'ambito dei nostri compiti istituzionali.

Vigilanza sul rispetto dell'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato a n. 1 assemblea dei soci, a n. 24 adunanze del Consiglio di Amministrazione ed a n. 17 riunioni dei Comitati Regionali per l'amministrazione di fondi regionali; tutte le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Il Collegio Sindacale ha altresì tenuto nel corso dell'esercizio n. 9 riunioni.

IRFIS Mediocredito della Sicilia S.p.A.

Sede e Direzione Generale
Via G. Bonanno 47, 90143 Palermo PA
Tel. 091.7821111 Fax 091.6255909
<http://www.irfis.it> e-mail: irfis@irfis.it

Capitale Sociale € 76.501.914,00 i.v. - Società Bancaria sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Gruppo Bancario UniCredit Italiano iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n.3135/1 - iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00257940825 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.



Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né sono pervenuti esposti. Il Collegio non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

In particolare il Collegio nel corso dell'esercizio ha preso in esame le operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario svolte dalla Società ed al riguardo possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per quanto attiene alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate, non risulta che siano state poste in essere operazioni con parti correlate di natura non ordinaria, ovvero non regolate a normali condizioni di mercato. A tale riguardo, in particolare, il Collegio si è soffermato sul recepimento in ambito aziendale della Direttiva (n. 14/2003 del 10 giugno 2003) emanata dalla Capogruppo con riferimento alle suddette operazioni.

Il Collegio Sindacale si è altresì soffermato sul rispetto delle procedure aziendali e delle istruzioni dell'Organismo di Vigilanza in tema di operatività in derivati.

Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sul sistema dei controlli interni

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2007, ha proseguito nella sua azione sistematica di monitoraggio della struttura organizzativa della Società; a tal fine sono proseguiti gli incontri con i responsabili dei Servizi al fine di prendere conoscenza, anche attraverso l'esame di apposite relazioni predisposte dai predetti responsabili, delle principali problematiche inerenti alle varie aree operative della Banca.

Nel corso dell'esercizio la Società, per un continuo miglioramento dell'organizzazione aziendale ed in linea anche con le raccomandazioni della società capogruppo, ha adottato un nuovo ordinamento aziendale ed un nuovo organigramma, intervenendo, in particolare, sull'Ufficio Monitoraggio e sull'Ufficio Crediti ed Incagli; allo stato attuale la struttura organizzativa della Società, così come definita nell'Ordinamento Generale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2007 (che ha sostituito quello già in vigore dal 28 ottobre 2004), può ritenersi adeguata pur se suscettibile di miglioramento in relazione alle dimensioni e complessità aziendali.

In relazione all'intervenuta modifica, nel corso del 2007, della società capogruppo (da Capitalia ad Unicredit Group), il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del



27 settembre 2007, ha provveduto ad adottare le nuove linee guida di governance emanate dalla nuova società capogruppo.

Sotto l'aspetto organizzativo, il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo per prevenire i reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti e delle società), affidando ad un apposito Organismo il compito di vigilare sul suo funzionamento, sulla sua osservanza e di curarne l'aggiornamento.

Il trascorso esercizio è stato inoltre il primo esercizio intero nel quale ha trovato attuazione il nuovo modello procedurale per la gestione dei crediti che ha l'obiettivo di rendere più efficiente il processo di erogazione e gestione, assicurando al contempo la riduzione del gap esistente in termini di produttività per porsi in linea con i migliori standard di un mercato sempre più selettivo e competitivo; al riguardo il Collegio Sindacale ha richiesto alla società l'implementazione di un sistema di monitoraggio e controllo degli indici più significativi atti a rilevare l'efficacia delle nuove procedure.

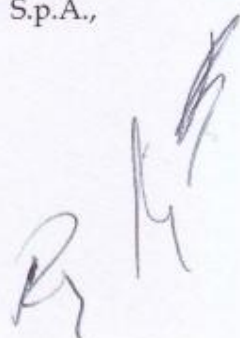
Nell'ambito della vigilanza sul sistema dei controlli interni, il Collegio ha vigilato sull'attività svolta dall'Ufficio Revisione Interna, prendendo conoscenza delle periodiche relazioni predisposte per il Consiglio di Amministrazione; nell'ambito di tale attività, tenuto conto della specificità dell'attività esercitata dalla società, particolare attenzione è stata dedicata al rispetto delle disposizioni di settore emanate dalla Banca d'Italia.

Nel mese di febbraio 2007 si è conclusa la verifica ispettiva avviata dalla Banca d'Italia nel mese di ottobre 2006; in esito alla stessa, l'Organo di Vigilanza, nel mese di maggio 2007, ha notificato ai singoli componenti dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale, nonché al Direttore Generale, un avviso di contestazione delle anomalie rilevate avviando altresì un procedimento sanzionatorio ex art. 145 del T.U.B. avverso il quale è in corso di proposizione un atto di opposizione presso le Autorità competenti.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile

Il Collegio ha vigilato altresì sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante ottenimento di informazioni dai responsabili di funzione.

Il Collegio Sindacale, inoltre, ha tenuto sistematici contatti con la Società di Revisione incaricata del controllo contabile, Reconta Ernst & Young S.p.A.,



finalizzati allo scambio di dati ed informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti. La Società di Revisione ha confermato che dalle verifiche svolte non sono emerse irregolarità o fatti censurabili con riferimento alla regolare tenuta della contabilità ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nel sistema amministrativo-contabile della Banca. A tal fine la predetta Società ha reso disponibili le relazioni periodiche trascritte nel libro della revisione contabile.

La Società di Revisione ha altresì rassicurato il Collegio che la Relazione sul Bilancio al 31/12/2007 del soggetto incaricato del controllo contabile non conterrà eccezioni o richiami di informativa.

Controlli sul bilancio

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo contabile della Società, abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni da formulare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile; abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri ed anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni da formulare.

La Relazione sulla Gestione che accompagna il bilancio risponde alle esigenze di informazione e di chiarezza, offrendo il quadro della gestione aziendale nell'esercizio 2007.

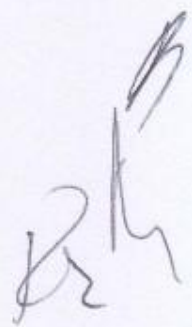
Andamento economico ed altri fatti di rilievo

Sotto il profilo dell'andamento economico si segnala la sostanziale invarianza, rispetto al precedente esercizio, sia del margine di interesse che del margine di intermediazione; il risultato ante imposte, tuttavia, si attesta ad € 2,3 milioni contro € 4,0 milioni del 2006, con una riduzione in termini percentuali del 43% circa, ascrivibile in larga misura alla lievitazione delle spese per il personale - a causa, prevalentemente dell'onere attualizzato relativo all'esodo del personale - ed ai maggiori accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri.

IRFIS Mediocredito della Sicilia S.p.A.

Sede e Direzione Generale
Via G. Bonanno 47, 90143 Palermo PA
Tel. 091.7821111 Fax 091.6255909
<http://www.irfis.it> e-mail: irfis@irfis.it

Capitale Sociale € 76.501.914,00 i.v. - Società
Bancaria sottoposta all'attività di direzione e
coordinamento del Gruppo Bancario UniCredit Italiano
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n.3135.1 - iscrizione
al Registro delle Imprese di Palermo, Codice Fiscale
e Partita IVA n. 00257040825 - Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi.



Gran parte dell'esercizio 2007 è stato caratterizzato dalle incertezze connesse al posizionamento strategico dell'Istituto, anche a seguito del mutamento del gruppo bancario di appartenenza, dal conseguente rallentamento della politica di interscambio commerciale con le altre banche del Gruppo e, da ultimo, dalle notizie - confermate solo nei primi mesi del corrente esercizio 2008 - di un prevedibile ed imminente cambio dell'azionista di controllo.

Come più volte segnalato dal Collegio Sindacale, non è più procrastinabile una chiara definizione delle strategie aziendali finalizzate al riposizionamento dell'Istituto sul mercato, al fine di garantire una adeguata remunerazione del capitale nonché il sostenimento degli investimenti, materiali ed immateriali, necessari per il raggiungimento di migliori livelli di efficienza.

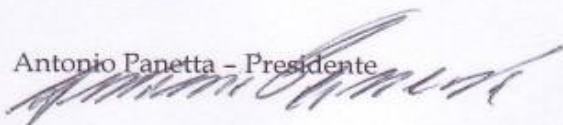
Valutazioni conclusive

Sulla base dei controlli effettuati e considerando anche le informazioni assunte dal soggetto incaricato del controllo contabile, a nostro giudizio, nel corso dell'esercizio 2007, l'attività sociale si è svolta nel rispetto della legge e dello statuto ed esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed alla proposta di quest'ultimo in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

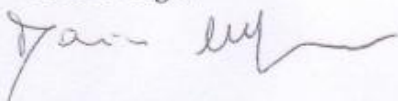
Palermo, 20 marzo 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

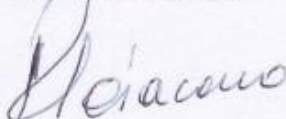
Antonio Panetta - Presidente



Dario Allegra



Fabrizio Loiacono



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
Irfis Mediocredito della Sicilia S.p.A.

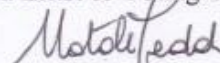
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della Irfis Mediocredito della Sicilia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Irfis Mediocredito della Sicilia S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Irfis Mediocredito della Sicilia S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Irfis Mediocredito della Sicilia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di UniCredito Italiano S.p.A., società che esercita attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Irfis Mediocredito della Sicilia S.p.A. al 31 dicembre 2007 non si estende a tali dati.

Roma, 20 marzo 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Natale Freddi
(Socio)

**DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

L'Assemblea ordinaria degli azionisti, riunitasi l'8 aprile 2008, nella sede della Società in Palermo, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione e la relazione del Collegio Sindacale, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007 con le allegate situazioni delle Gestioni separate dei fondi regionali.

Inoltre l'Assemblea ha deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, il seguente riparto degli utili netti conseguiti nell'esercizio 2007 ed ammontanti a euro 515.305,31

A riserva legale – 5%	€	25.765,27
A riserva straordinaria di utili	€	489.540,04
	€	515.305,31